

CARTA DEI SERVIZI

(approvata nella riunione del Consiglio Direttivo del 22 luglio 2010)

Indice

- 1.1 I Centri di Servizio per il Volontariato
- 1.2 I servizi erogati dal CSV
- 1.3 Principi nell'erogazione dei servizi
- 1.4 Chi può usufruire dei servizi
- 1.5 Le attività progettuali del Centro Servizi

2 GUIDA AI SERVIZI: TIPOLOGIA E MODALITA' DI ACCESSO

- 2.1 Promozione del volontariato
- 2.2 Consulenza-Assistenza
- 2.3 Formazione
- 2.4 Documentazione-Informazione
- 2.5 Limiti e criteri di selezione

3 MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

- 3.1 Servizi di I livello
- 3.2 Servizi per progetti e iniziative – Servizi di II livello
- 3.3 Avvisi di Selezione e Bandi per il sostegno alla progettazione
- 3.4 Bandi di finanziamento
- 3.5 Utilizzo del logo di CSV Asti
- 3.6 Tabelle riassuntive dei servizi erogabili

4 CSV ASTI: SEDE E STRUTTURA

- 4.1 Dove rivolgersi per richiedere i servizi
- 4.2 Il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori e dei Probiviri
- 4.3 I Soci di CSV Asti

APPENDICE

- Regolamento dei servizi
- Regolamento prestito automezzi del CSV Asti

1.1 I Centri di Servizio per il Volontariato

Il CSV Asti è una “associazione di associazioni”, chi si identifica come organizzazione di volontariato di secondo livello.

I centri di servizio hanno lo scopo di **sostenere e qualificare l’attività di volontariato**.

A tal fine erogano le proprie prestazioni sotto forma di **servizi a favore delle organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte ai registri provinciali, che si riconoscono nella legge 266/91**.

In particolare:

- a) approntano strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato e il rafforzamento di quelle già esistenti;
- b) offrono consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l’avvio e la realizzazione di specifiche attività;
- c) assumono iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato;
- d) offrono informazioni, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale.

(Decreto Ministeriale n. 8 ottobre 1997)

Sono finanziati da fondi speciali a livello regionale, sostenuti da una quota non inferiore ad un quindicesimo dei proventi delle Fondazioni, delle Casse di Risparmio e degli Enti sorti dalla trasformazione degli Istituti di Credito di diritto pubblico. Il fondo regionale è gestito da un Comitato di Gestione composto da rappresentanti delle Fondazioni bancarie, delle istituzioni e del volontariato (art. 15 Legge n. 266/91).

Il CSV è una struttura che in nessun modo intende e può sostituirsi alle attività di volontariato delle associazioni.

Il Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Asti ha esclusivamente fini di solidarietà ed è privo di scopi di lucro.

Intende stabilire, tramite un dialogo continuo, rapporti di stretta collaborazione sia con le associazioni, al fine di conoscere meglio la realtà del territorio, e orientare i servizi alla soddisfazione dei bisogni da queste espressi, sia con gli organi istituzionali (Regione, Provincia, Comuni, ecc.), l’Università, i consorzi socio-assistenziali, gli organi di stampa e le altre organizzazioni non profit.

È volontà di CSV Asti operare secondo criteri di trasparenza, efficienza, efficacia ed universalità nell’erogazione dei servizi.

1.2 I servizi erogati dal CSV

CSV Asti eroga prestazioni sotto forma di servizi attraverso le seguenti modalità:

A Servizi di base o Servizi di Primo Livello

Sono i servizi di supporto generale all’attività dell’associazione, quali:

- servizi di segreteria e supporto logistico;
- promozione del volontariato, comunicazione e ufficio stampa;
- documentazione e informazione concernente il mondo del volontariato;
- attività di formazione e orientamento rivolte ai volontari;
- attività di consulenza per progettare e gestire le organizzazioni di volontariato;
- fornitura in comodato d’uso di beni destinati alla realizzazione delle attività e delle iniziative.

B Servizi per progetti e iniziative o Servizi di Secondo Livello

Sono servizi erogati a fronte di progetti e iniziative finalizzate alla realizzazione di specifiche attività previste dall’articolo 4 del D.M. 08/10/1997.

C Bandi di servizio / Avvisi di selezione per progetti e iniziative

Sono servizi erogati sulla base di appositi bandi o avvisi istituiti dal CSV per sostenere specifici progetti delle associazioni.

1.3 Principi nell'erogazione dei servizi

Nello svolgimento delle proprie attività, volte a realizzare una o più delle finalità di cui alla normativa vigente, CSV Asti si attiene ai seguenti principi:

- **Principio di coerenza**: i servizi forniti dal Centro (anche quando consistenti in cessioni di beni – gadget o catering e simili) devono chiaramente prospettarsi come coerenti e quindi sostanzialmente connessi e funzionali alla realizzazione della specifica finalità dell'iniziativa.
- **Principio di legittimità**: il Centro deve operare inderogabilmente rispettando le disposizioni di legge vigenti nel settore nonché le previsioni dei suoi regolamenti interni (Regolamento Economico, Carta dei Servizi, Regolamento Operativo...) e le disposizioni del Comitato di Gestione.
- **Principio di autonomia**: all'interno degli interventi ritenuti ammissibili, ogni Centro di Servizi può decidere autonomamente di non fornire uno o più tra gli stessi in base al proprio Regolamento o Carta dei Servizi.
- **Principio di eguaglianza**: i servizi forniti dal Centro devono sempre configurarsi come genericamente disponibili per tutte le OdV rientranti nella sua competenza territoriale, senza caratteristiche di esclusività a favore di una o più OdV.
- **Principio di economicità**: i servizi prestati dal Centro devono porsi come economicamente vantaggiosi ed avere riguardo ad un equilibrato rapporto costi/benefici.
- **Principio di chiarezza e trasparenza**: ogni decisione del Centro che abbia una sua operatività all'esterno deve sempre esprimersi in modo chiaro e facilmente comprensibile ed altresì con quel grado di visibilità necessario per identificare e paragonare il valore ed il contenuto della decisione stessa e per garantire la pubblicità della gestione e delle procedure utilizzate dal Centro.
- **Principio di efficacia**: il Centro deve prevedere idonei strumenti di autovalutazione e verifica atti ad individuare l'efficacia dell'iniziativa, verificandone in itinere e nel tempo i risultati.
- Il Centro deve evidenziare con idonea modalità (es.: apposizione del proprio logo) il proprio servizio o iniziativa.

I CSV, in base all'art. 4 del D.M. 8 ottobre 1997 'Modalità per la costituzione dei fondi speciali per il volontariato presso le Regioni', allo scopo di sostenere e qualificare l'attività di volontariato, erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi riconducibili in quattro macro aree/obiettivo: Promozione, Consulenza/Assistenza, Formazione e Informazione/Documentazione, come declinate nel precedente paragrafo 1.1.

A partire dall'anno 2006 il Comitato di Gestione del Piemonte ha attivato un Tavolo di Lavoro con i Centri Servizi della regione, finalizzato alla messa a punto di linee guida condivise al fine di disciplinare le modalità di erogazione dei servizi nonché all'individuazione delle tipologie di servizi ammissibili a favore delle OdV. I risultati di questo lavoro, ad oggi ancora in corso, sono relativi ai servizi in Area Promozione, Consulenza/Assistenza e Formazione. Tale documentazione è seguita da tutti i CSV regionali, che definiscono poi al loro interno quali servizi offrire, le relative modalità di gestione ed erogazione, con successiva approvazione del Comitato di Gestione Piemonte.

In base alle risultanze del Tavolo di Lavoro sopra citato, al cui testo si fa comunque espresso ed integrale richiamo in quanto normativa di riferimento in vigore, i servizi sono suddivisi in base all'Area Obiettivo di riferimento e in base alla titolarità dell'iniziativa cui si riferiscono.

Si precisa che per l'individuazione della titolarità di un'iniziativa si fa riferimento al soggetto che propone l'idea o che è capofila di un determinato progetto/iniziativa.

- Rientrano nella Titoralità I le attività che hanno come unico titolare il CSV, che svolge in prima persona le attività ovvero si configura come capofila per iniziative svolte in rete con altri CSV.
- La Titoralità II comprende le attività che hanno come titolare solo le OdV o le OdV e soggetti terzi (l'OdV propone l'iniziativa e richiede i relativi servizi al CSV).
- Rientrano in Titoralità III le attività svolte in partenariato tra CSV e OdV o tra questi due soggetti e soggetti terzi.
- Sono relative alla Titoralità IV le attività realizzate in rete tra CSV e soggetti terzi diversi da OdV o tra CSV, OdV e soggetti terzi diversi da OdV. Iniziative stabilite su un tavolo di lavoro comune con la partecipazione paritaria dei vari soggetti.
- Rientrano nella Titoralità V le attività che hanno come titolari unici altri soggetti (non le OdV).

Ai fini dell'effettiva erogazione in concreto dei servizi, il CSV Asti distingue tra Servizi di I Livello, Servizi di II Livello e Avvisi di selezione per progetti e iniziative, così come indicato nel precedente paragrafo 1.2. e come specificato nei successivi capitoli 2 e 3, che illustrano, in base alla tipologia, i diversi servizi erogabili e le relative modalità di erogazione, modalità più dettagliatamente illustrate nel Regolamento dei Servizi.

Nella Carta dei Servizi – cap. 2 / GUIDA AI SERVIZI – vengono quindi successivamente riportati, in base alle quattro macro aree/obiettivo e alla programmazione del Centro, **tutti i servizi ammissibili che il CSV Asti ha deciso di erogare.**

1.4 Chi può usufruire dei servizi

Possono fruire gratuitamente dei servizi erogati dal CSV:

- tutte le organizzazioni di volontariato iscritte al Registro regionale del volontariato – Provincia di Asti;
- le organizzazioni di volontariato non iscritte ma che rispondono ai requisiti previsti dalla legge 266/91 e che abbiano sede legale od operativa sul territorio provinciale;
- organizzazioni di Volontariato di altre province del Piemonte, iscritte o non iscritte al Registro del Volontariato ex L. 38/94, ma in possesso dei requisiti di cui alla L. 266/91, a condizione che si tratti di iniziativa riferibile a sezioni locali di OdV e che si svolga sul territorio di competenza del CSV e con ricaduta esclusiva su tale territorio.
- sezione locale di associazione iscritta al Registro del Volontariato di altra Regione, a condizione che l'iniziativa si svolga sul territorio di competenza del CSV e con ricaduta esclusiva su tale territorio.
- sezione locale di associazione non iscritta al Registro del Volontariato, ma in possesso dei requisiti di cui alla L. 266/91, e con sede legale in altra Regione, a condizione che l'iniziativa si svolga sul territorio di competenza del CSV e con ricaduta su tale territorio.

Per quanto riguarda gli **Organismi di collegamento e coordinamento (associazioni di II livello)**, in base alle disposizioni del Comitato di Gestione fondo speciale per il volontariato, i CSV possono erogare servizi solo ad Organismi di collegamento iscritti al registro del volontariato del Piemonte le cui associazioni socie siano tutte organizzazioni di volontariato (L.266/91).

Non vi è alcuna distinzione nell'accesso ai servizi tra le associazioni socie e non socie del CSV Asti.

Ai sensi della l. 266/91 è cura del CSV Asti verificare sempre e previamente all'erogazione del servizio la legittimazione dei soggetti richiedenti, mediante l'analisi dell'atto costitutivo, dello statuto e delle attività svolte dall'associazione, affinché siano presenti in tali documenti i requisiti previsti dalla Legge Quadro sul Volontariato e quindi la struttura associativa sia identificabile quale Organizzazione di Volontariato e accreditabile ai servizi del CSV.

Il CSV si impegna a informare puntualmente tutte le associazioni di volontariato sulle proprie iniziative di servizio e a fornire relazioni costanti sul lavoro svolto.

Per quanto concerne le attività di informazione/orientamento, gli aspiranti volontari possono altresì partecipare a corsi di formazione esclusivamente per quanto concerne i corsi di formazione realizzati in partenariato tra CSV e OdV o tra questi due soggetti e soggetti terzi (titolarità III) e nel rispetto delle condizioni indicate nel paragrafo 2.3 della presente Carta.

1.5 Le attività progettuali del Centro Servizi

Il Centro di Servizi per il Volontariato della provincia di Asti:

- realizza autonomamente o in stretta collaborazione con le organizzazioni di volontariato, gli enti locali, gli altri enti non profit, gli altri CSV, **iniziative e progetti con lo scopo di promuovere il volontariato e favorire la crescita della cultura della solidarietà;**
- **lavora per lo sviluppo dell'informazione sociale**, predisponendo pubblicazioni e ricerche. Realizza strumenti di informazione e sensibilizzazione e dispone di un **data base costantemente aggiornato delle organizzazioni di volontariato della provincia;**
- propone occasioni di approfondimento e discussione sui principali temi inerenti il volontariato;
- promuove strumenti e si impegna a diffondere quei dispositivi previsti dalla normativa vigente per la crescita dell'operatività delle associazioni;
- **realizza campagne informative e campagne sociali** per la diffusione dei principi e delle pratiche del volontariato, con il fine di farne conoscere le opportunità e di sensibilizzare tutti coloro che possono offrire un importante contributo e tra questi in particolare i giovani.

Il Centro Servizi non può mai fornire i seguenti servizi:

- rimborsi spese forfetari,
- pagamento affitto, elettricità, riscaldamento, utenze varie, manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi OdV,
- erogazione di denaro (al di fuori del c.d “bando turco”),
- pagamento di interventi effettuati da volontari,
- prestazioni d’opera di carattere continuativo organiche alla struttura e alla operatività delle OdV,
- attrezzature e fabbisogni d’ufficio delle OdV, ad eccezione dei beni di consumo funzionali e necessari alla realizzazione dell’iniziativa ed utilizzati solo per la durata necessaria.

2 GUIDA AI SERVIZI: TIPOLOGIA E MODALITA' DI ACCESSO

2.1 PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

2.2 CONSULENZA -ASSISTENZA

2.3 FORMAZIONE

2.4 DOCUMENTAZIONE-INFORMAZIONE

2.5 LIMITI E CRITERI DI SELEZIONE

2.1 PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

Promuovere il volontariato significa innanzitutto agevolare la diffusione della cultura e dei principi a cui questo si ispira. Il CSV intende dare maggiore visibilità e concretezza alle attività e alle iniziative che le organizzazioni di volontariato intendono sviluppare per amplificare l'importanza del volontariato stesso sul territorio della provincia di Asti.

Pertanto il Centro Servizi **“appronta strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato e il rafforzamento di quelle esistenti” (DM 8/10/97 lett. a).**

In base ai documenti del Tavolo di Lavoro Co.Ge. – CSV si possono distinguere 5 aree di operatività per quanto riguarda la Promozione del Volontariato, suddivise in base alla titolarità dell'iniziativa, premessa e spiegata nel precedente paragrafo 1.3.

2.1.1 INIZIATIVE PROPOSTE DIRETTAMENTE DAL CSV (titolarità 1)

La natura di queste attività può essere la seguente:

- a) campagne di promozione utilizzando gli strumenti della “pubblicità” (pagine sui giornali, spot radio-tv, manifesti stradali, mailing, ecc.);
- b) incontri/dibattiti/convegni/percorsi/progetti/mostre rivolti sia a un pubblico indistinto sia a particolari fasce di cittadinanza (i giovani in età scolare, gli studenti universitari, i neo-pensionati, ecc...);
- c) iniziative di piazza sia autonome sia in concomitanza di particolari ricorrenze (giornata del rifugiato, giornata mondiale dell'ambiente, giornata europea del disabile, giornata nazionale della donazione ecc...) o avvenimenti (feste patronali, fiere, ecc...);
- d) scambi di volontariato.

Le iniziative, necessariamente di carattere generale, possono riguardare il volontariato nel suo insieme oppure singoli settori, anche ove espressi da un'unica OdV operante nel territorio di competenza. In ogni caso tali iniziative non devono essere rivolte a pubblicizzare una o più OdV in quanto tali, ma riguardare tematiche concernenti espressamente ed esclusivamente la crescita della cultura della solidarietà o la promozione/rafforzamento di iniziative di volontariato che esprimano esigenze di carattere generale. Le attività non possono sostanziarsi in mere cessioni di beni, ma tale cessione deve essere strumentale e finalizzata alla realizzazione dell'attività. Tali beni (come ad esempio gadget, magliette, oggetti..) devono riportare il marchio del Centro Servizi ed avere costo unitario e natura di modico valore.

TIPOLOGIE DI INTERVENTI DEL CSV AMMISSIBILI IN QUESTA FATTISPECIE:

- interventi di comunicazione tramite risorse interne o esterne, quali:

- uff. stampa,
- progettazione grafica e stampa materiale informativo e promozionale;
- consulenza comunicazione e organizzazione eventi
- progettazione campagne di comunicazione e/o realizzazione siti internet,
- spazi affissione, distribuzione e/o acquisto spazi su media
- realizzazione riprese video, DVD o altro materiale multimediale
- affrancatura e spedizione

Carta dei Servizi – CSV ASTI

- realizzazione (progettazione grafica e stampa) pubblicazioni
- atti di convegni o simili
- relatori per convegni
- noleggio servizi e attrezzature audio/luci e simili
- affitto sale/spazi
- spese SIAE
- interventi di professionisti o esponenti del mondo dell'arte e della cultura
- materiale didattico o di consumo
- trasporto materiale, viaggi e spostamenti persone e/o attrezzature strumentali all'evento/iniziativa
- realizzazione materiale diverso dai semplici stampati, quindi eventuali gadget o altri beni
- catering
- residenzialità (volontari, relatori, operatori e animatori dell'iniziativa)

COME ACCEDERE AI SERVIZI

In questo caso sarà il Centro stesso a dare ampia informazione alle OdV, tramite il proprio sito internet, sulle iniziative proposte o in programma, specificando le modalità di adesione/partecipazione da parte delle associazioni e dei relativi aderenti.

2.1.2 ATTIVITA' DI PROMOZIONE CHE HANNO COME TITOLARE SOLO LE ODV O LE ODV E SOGGETTI TERZI (ossia iniziative proposte direttamente dalle associazioni – titolarità 2)

Sono attività proprie delle associazioni che hanno generalmente uno o più di questi quattro obiettivi:

- a. cercare volontari
- b. cercare finanziamenti
- c. perorare una causa, purché non collegata, neppure indirettamente, ad istanze/ iniziative partitiche o in qualche modo connesse con campagne elettorali amministrative/politiche; fanno eccezione le campagne referendarie o simili
- d. farsi conoscere all'opinione pubblica

In questa fattispecie comunque è l'OdV che propone l'iniziativa e richiede i relativi servizi al CSV: l'iniziativa viene realizzata con il concorso dell'erogazione dei servizi da parte del CSV, ma la titolarità e responsabilità dell'iniziativa sono della/e OdV proponente/i, il cui ruolo effettivo deve comunque configurarsi come significativamente rilevante.

E' possibile per il CSV solo erogare servizi di promozione finalizzati alla sensibilizzazione di specifiche tematiche (anziani, giovani, animali, malati, svantaggiati, ricerca, povertà, solitudine, etc.) per le quali una o più Odv dello stesso settore intendano attuare una campagna di promozione.

- L'erogazione del servizio è gestita direttamente dal CSV, il quale fornisce servizi senza sostituirsi all'OdV;
- Rientra nella presente fattispecie la partecipazione di Odv a manifestazioni rilevanti che siano occasione di promozione; comunque, il CSV non può sostituirsi all'OdV nello svolgimento della attività istituzionale dell'OdV stessa, ma può solo fornire strumenti e supporti per la realizzazione dell'iniziativa, nella quale l'OdV deve avere un ruolo prevalente.

TIPOLOGIE DI SERVIZI EROGABILI DAL CSV ASTI IN QUESTA FATTISPECIE:

- servizi di comunicazione tramite risorse interne o esterne, quali:
 - uff. stampa,
 - progettazione grafica e stampa materiale informativo e promozionale
 - consulenza comunicazione e organizzazione eventi
 - progettazione e realizzazione campagne di comunicazione e siti internet (esclusi i costi di registrazione e di mantenimento del dominio)
- noleggio servizi e attrezzature audio/luci e simili
- affitto sale/spazi
- relatori convegni (compensi e oneri)
- trasporto attrezzature strumentali all'evento/iniziativa

Carta dei Servizi – CSV ASTI

- trasporto volontari ed eventualmente utenti finali idoneamente accompagnati da volontari, purché tale servizio sia strumentale all'evento o all'iniziativa e sia marginale nel contesto dei medesimi e comunque rientri nell'ambito delle opportune limitazioni disposte dai CSV.

Sono esclusi i rimborsi spese ed il pagamento di artisti e animatori di manifestazioni.

COME ACCEDERE AI SERVIZI

Compilare il modulo di richiesta Servizi di I livello o II livello (si veda cap. III Modalità di erogazione dei Servizi)

2.1.3 ATTIVITÀ DI PROMOZIONE IN PARTENARIATO TRA CSV E ODV O TRA QUESTI DUE SOGGETTI E SOGGETTI TERZI (titolarità 3 – avvisi di selezione per progetti)

La natura di queste attività può essere molto ampia, a titolo esemplificativo si citano i seguenti obiettivi:

- a) campagne di promozione utilizzando gli strumenti della "pubblicità" (pagine sui giornali, spot radio-tv, manifesti stradali, mailing, ecc..)
- b) incontri/dibattiti/convegni/percorsi/progetti/mostre rivolti sia a un pubblico indistinto sia a particolari fasce di cittadinanza (i giovani in età scolare, gli studenti universitari, i neo-pensionati, ecc...)
- c) iniziative di piazza sia autonome sia in concomitanza di particolari ricorrenze (giornata del rifugiato, giornata mondiale dell'ambiente, giornata europea del disabile, giornata nazionale della donazione ecc...) o avvenimenti (feste patronali, fiere, ecc...).
- d) scambi di volontariato

Rientrano in questa fattispecie altresì gli stage di volontariato.

Il CSV seleziona le iniziative proposte dalle OdV con le quali condivide l'iniziativa stessa e i suoi obiettivi, verificando in itinere e nel tempo i risultati. La selezione può essere fatta tramite un "bando di servizi" oppure con un più semplice "avviso di selezione".

Per quanto concerne i servizi erogati nell'ambito degli *stage* di volontariato, le proposte devono prevedere: durata/tempi di realizzazione, luogo dove si svolge l'evento, le modalità di pubblicizzazione, la tipologia di destinatari, numero presunto/effettivo di partecipanti e altri elementi idonei a meglio chiarire l'effettiva partecipazione, ipotesi di ricaduta dell'iniziativa sul territorio piemontese di riferimento, la motivazione per sostenere l'iniziativa.

CSV Asti prevede, in questa fattispecie, l'attivazione dei cosiddetti Avvisi di selezione per progetti di promozione del volontariato. In base a tali avvisi, le OdV della provincia possono proporre iniziative e progetti di medio-grande portata, ossia prevedere: significatività e chiarezza di obiettivi, aspetti di innovatività e/o incisività sul territorio, l'eventuale coinvolgimento di partners, l'interessamento/coinvolgimento di un numero significativo di persone, o proporre un messaggio di particolare importanza.

Tali iniziative / progetti dovranno prevedere:

- la partecipazione di CSV Asti in qualità di partner nelle fasi progettuali, nella realizzazione ed erogazione di servizi per lo svolgimento dell'iniziativa stessa;
- una quota a carico dell'associazione.

TIPOLOGIE DI SERVIZI EROGABILI DAL CSV ASTI IN QUESTA FATTISPECIE:

- servizi di comunicazione tramite risorse interne o esterne, quali:
 - uff stampa,
 - progettazione grafica e stampa materiale informativo e promozionale;
 - consulenza comunicazione e organizzazione eventi
 - progettazione campagne di comunicazione e/o realizzazione siti internet (esclusi i costi di mantenimento del dominio),
 - spazi affissione, distribuzione e/o acquisto spazi su media
 - realizzazione riprese video, DVD o altro materiale multimediale
- realizzazione (progettazione grafica e stampa) pubblicazioni
- atti di convegni o simili
- relatori per convegni (compensi e oneri)
- noleggio servizi e attrezzature audio/luci e simili

- affitto sale/spazi
- interventi di professionisti o esponenti del mondo dell'arte e della cultura
- materiale didattico o di consumo
- trasporto materiale, viaggi e spostamenti persone e/o attrezzature strumentali all'evento/iniziativa
- realizzazione materiale diverso dai semplici stampati, quindi eventuali gadget o altri beni
- residenzialità, specificamente riferita a stage di volontariato o iniziative similari, purché strettamente funzionale e necessaria al raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa.

COME ACCEDERE AI SERVIZI

Per la compilazione della domanda si rimanda al testo dell'Avviso di selezione per progetti e iniziative di Promozione disponibile presso gli uffici del CSV e sul sito internet.

2.1.4 ATTIVITA' DI PROMOZIONE REALIZZATE IN RETE TRA CSV E SOGGETTI TERZI DIVERSI DA ODV O TRA CSV, ODV E SOGGETTI TERZI DIVERSI DA ODV

Questa tipologia di attività concorre a definire il ruolo "strategico" dei CSV come snodi importanti delle politiche sociali del territorio in cui operano e come soggetto attivo all'interno di una rete. In questo modo si concorre a favorire e si promuovono rapporti positivi e costruttivi tra il mondo del volontariato e altri soggetti.

Il progetto di rete deve essere condivisione di obiettivi, di modalità progettuali e di risorse.

La natura di queste attività può essere la più varia:

- a) campagne di promozione utilizzando gli strumenti della "pubblicità" (pagine sui giornali, spot radio-tv, manifesti stradali, mailing, ecc..)
- b) incontri/dibattiti/convegni/percorsi/progetti/mostre rivolti sia a un pubblico indistinto sia a particolari fasce di cittadinanza (i giovani in età scolare, gli studenti universitari, i neo-pensionati, ecc...)
- c) iniziative di piazza sia autonome sia in concomitanza di particolari ricorrenze (giornata del rifugiato, giornata mondiale dell'ambiente, giornata europea del disabile, giornata nazionale della donazione ecc...) o avvenimenti (feste patronali, fiere, ecc..).
- d) scambi di volontariato

Per quanto concerne i servizi erogati nell'ambito degli *stage* di volontariato, le proposte devono prevedere: durata/tempi di realizzazione, luogo dove si svolge l'evento, le modalità di pubblicizzazione, la tipologia di destinatari, numero presunto/effettivo di partecipanti e altri elementi idonei a meglio chiarire l'effettiva partecipazione, ipotesi di ricaduta dell'iniziativa sul territorio piemontese di riferimento, la motivazione per sostenere l'iniziativa.

La rete viene realizzata qualora emerga l'esigenza di attivare efficaci sinergie per il soddisfacimento di bisogni emergenti sul territorio.

Ove siano i soggetti terzi (comuni, parrocchie, terzo settore, fondazioni...) a proporre al CSV la collaborazione in progetti da loro definiti come promozionali del Volontariato, il CSV accerterà previamente, anche con l'ausilio di indicatori numerici:

- che siano comunque coinvolte o coinvolgibili OdV
- che siano a priori individuate le risorse messe a disposizione dai soggetti terzi
- che l'impegno del CSV non si concretizzi di fatto nel mero accollo economico di una quota di partecipazione al progetto

In ogni caso, il CSV non deve essere l'unico erogatore di risorse (umane, strumentali, economiche) della rete, bensì occorre che anche gli altri soggetti concorrano significativamente a sostenere le iniziative della rete.

Se l'iniziativa ha una rilevanza medio-grande o prevede una realizzazione di medio-lungo periodo verranno stipulati appositi accordi di collaborazione tra il CSV e gli altri enti, da sottoporre previamente alla valutazione del Comitato.

- Le iniziative, necessariamente di carattere generale, possono riguardare il volontariato nel suo insieme oppure singoli settori, anche ove espressi da un'unica Odv operante nel territorio di competenza.
- In ogni caso tali iniziative non devono essere rivolte a pubblicizzare una o più Odv in quanto tali ma riguardare tematiche concernenti espressamente ed esclusivamente la crescita della cultura della solidarietà o la promozione/rafforzamento di iniziative di volontariato che esprimano esigenze di carattere generale.

Carta dei Servizi – CSV ASTI

- Le attività non possono sostanziarsi in mere cessioni di beni, ma tale cessione deve essere strumentale e finalizzata alla realizzazione dell'attività. Tali beni (gadget, magliette, oggetti, premi) devono riportare il marchio del CSV Asti ed avere costo unitario e natura di modico valore.

TIPOLOGIE DI INTERVENTI DEL CSV ASTI AMMISSIBILI IN QUESTA FATTISPECIE:

- interventi di comunicazione tramite risorse interne o esterne, quali:
 - uff stampa,
 - progettazione grafica e stampa materiale informativo e promozionale;
 - consulenza comunicazione e organizzazione eventi
 - progettazione campagne di comunicazione e/o realizzazione siti internet,
 - spazi affissione, distribuzione e/o acquisto spazi su media
 - realizzazione riprese video, DVD o altro materiale multimediale
 - affrancatura e spedizione
- realizzazione (progettazione grafica e stampa) pubblicazioni
- atti di convegni o simili
- relatori per convegni
- noleggio servizi e attrezzature audio/luci e simili
- affitto sale/spazi
- spese SIAE
- interventi di professionisti o esponenti del mondo dell'arte e della cultura
- materiale didattico o di consumo
- trasporto materiale, viaggi e spostamenti persone e/o attrezzature strumentali all'evento/iniziativa
- realizzazione materiale diverso dai semplici stampati, quindi eventuali gadget o altri beni
- catering
- residenzialità (volontari, relatori, operatori e animatori dell'iniziativa)

COME ACCEDERE AI SERVIZI

Prendere contatti per presentare il progetto agli operatori del CSV, compilare il modulo di richiesta Servizi di II livello. Si veda il cap. III Modalità di erogazione dei Servizi della presente Carta.

2.1.5 ATTIVITÀ DI PROMOZIONE CHE HANNO COME TITOLARI UNICI ALTRI SOGGETTI (NON ODV)

Di regola non sono ammissibili salvo Volontariato in Piazza ed altre eventuali ipotesi simili, purché vi sia almeno una presenza maggioritaria di Odv. In ogni caso il CSV non potrà farsi carico dell'intero onere dell'iniziativa.

TIPOLOGIE DI SERVIZI EROGABILI DAL CSV ASTI IN QUESTA FATTISPECIE:

- servizi di comunicazione tramite risorse interne o esterne, quali:
 - uff stampa,
 - progettazione grafica e stampa materiale informativo e promozionale
 - consulenza comunicazione e organizzazione eventi
- noleggio servizi e attrezzature audio/luci e simili
- relatori convegni (compensi e oneri) solo però per la trattazione di tematiche specifiche del volontariato
- trasporto attrezzature strumentali all'evento/iniziativa

COME ACCEDERE AI SERVIZI

In questo caso sarà il Centro stesso a dare ampia informazione alle OdV, tramite il proprio sito internet, sulle iniziative proposte o in programma, specificando le modalità di adesione/partecipazione da parte delle associazioni e dei relativi aderenti.

2.2 CONSULENZA-ASSISTENZA

In base al DM 8/10/97 lett. b) i Centri di Servizio per il Volontariato “...**offrono consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l’avvio e la realizzazione di specifiche attività**’.

Il documento del Tavolo di Lavoro Co.Ge. – CSV distingue tra iniziative di consulenza e iniziative di assistenza.

2.2 A - CONSULENZA

L’attività di consulenza comprende le prestazioni professionali che il CSV offre a sostegno e qualificazione del Volontariato nello sviluppo delle varie attività ordinarie e progettuali, ma può essere svolta anche tramite personale interno qualificato del CSV stesso.

Per le attività di consulenza le attività vengono articolate non sulla base delle titolarità, bensì in relazione al livello ed alle modalità con cui il servizio viene erogato, individuando così diverse fattispecie:

1. **Consulenze ordinarie**
2. **Consulenze specialistiche**
3. **Percorsi di accompagnamento**
4. **Orientamento al volontariato**

2.2 A 1 CONSULENZE ORDINARIE

Si tratta delle consulenze “di base” previste dal CSV per rispondere alle esigenze delle Odv del territorio (es. amministrativa, fiscale, legale, assicurativa, etc.). **Per ogni tipologia di consulenza ordinaria ciascuna OdV potrà ricevere un numero limitato di servizi, quantificabile fino ad un massimo di n. 20h di consulenza**, al fine di poter regolare l’accesso ai servizi in maniera tale da assicurare parità di accesso a tutte le OdV del territorio.

● **Consulenza fiscale e amministrativa**

Servizi di consulenza sulle procedure di gestione contabile ai fini della redazione di un corretto e chiaro bilancio dell’associazione, soggettività tributaria degli enti non commerciali, entrate istituzionali e attività commerciali marginali, enti non commerciali ed irap, principali adempimenti dichiarativi, sistema dei controlli amministrativi e fiscali, gestione delle diverse forme di contabilità.

● **Consulenza giuridico-legale**

Panoramica della disciplina legislativa e codicistica vigente in materia di volontariato, organi sociali, statuto (redazione e modifiche), responsabilità legale del presidente e degli associati, adempimenti privacy, convenzioni e contratti, ecc.

● **Consulenza grafica**

Come realizzare un logo che rappresenti l’associazione; dare una veste grafica ottimale alle pubblicazioni o alle iniziative di comunicazione delle associazioni; approntare o migliorare la grafica degli strumenti comunicativi dell’associazione.

● **Consulenza alla progettazione**

Consulenza e informazione sui bandi provinciali, regionali o nazionali che riguardano il settore del volontariato, accompagnamento nella risposta ai bandi, consulenza sui singoli *step* della progettazione, gestione della progettazione in partenariato.

● **Consulenza alla comunicazione sociale**

Garantisce supporto orientativo per la comunicazione con i soci, la stesura di relazioni, volantini, opuscoli e l’appoggio durante le campagne di tesseramento, di informazione e sensibilizzazione.

● **Consulenza alla progettazione per il Servizio Civile nazionale e per il Servizio Volontario Europeo**

Servizi di consulenza alla progettazione alla comunicazione in merito alla predisposizione e promozione di progetti di SVE e SCN.

COME ACCEDERE AI SERVIZI

Prendere contatto con gli operatori del Centro, compilare modulo richiesta I livello – Consulenza. Si veda il cap. III Modalità di erogazione dei Servizi della presente.

2.2 A 2 CONSULENZE SPECIALISTICHE: tale tipologia si riferisce a consulenze rese su problematiche particolarmente complesse e/o di non frequente trattazione che presentino le seguenti caratteristiche:

- i. dovrà sussistere congruenza tra l'oggetto della consulenza stessa e la tipologia di attività istituzionale dell'OdV;
- ii. dovranno rientrare in limiti quantitativi predeterminati dal CSV;
- iii. non potranno mai configurarsi come assistenza in giudizio ovvero come redazione di progetti di natura tecnico-edilizia da sottoporre all'esame dell'Autorità pubblica competente, bensì, ad esempio, potranno configurarsi come studi di fattibilità e/o analisi dei bisogni delle OdV;

Limiti previsti per le consulenze specialistiche: massimo n. 20 ore di consulenza per ciascuna associazione – in ogni caso per un impegno di spesa a carico del CSV non superiore a €1.500,00.

COME ACCEDERE AI SERVIZI

Prendere contatto con gli operatori del Centro, compilare modulo richiesta I livello – Consulenza. Si veda il cap. III Modalità di erogazione dei Servizi della presente.

2.2 A 3 PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO: concerne un servizio di carattere continuativo, seppur temporalmente limitato, finalizzato ad un risultato di acquisizione di specifiche competenze dell'odv, necessarie al suo buon funzionamento.

Nel caso di applicazione di normative specifiche (ad esempio in tema di privacy e sicurezza sul lavoro), il CSV potrà fornire specifiche consulenze che non dovranno in alcun caso configurarsi come sostitutive degli obblighi che normativamente sono a carico dell'OdV ma saranno volte ad accompagnare l'OdV a realizzare autonomamente l'adempimento di questi obblighi.

Per ogni tipologia di percorso di accompagnamento ciascuna OdV potrà ricevere un numero limitato di servizi, quantificabile fino ad un massimo di n. 30h di consulenza, al fine di poter regolare l'accesso ai servizi in maniera tale da assicurare parità di accesso a tutte le OdV del territorio. Le tipologie di percorsi di accompagnamento previste sono:

● **sportello contabilità e bilancio**

Servizio di accompagnamento/consulenza ai referenti dell'associazione per la corretta tenuta dei libri contabili e sociali, oltre che per acquisire gli strumenti idonei per la redazione del bilancio dell'associazione, oltre che il disbrigo di altri adempimenti legati alla gestionale contabile e fiscale dell'associazione.

● **consulenza per la gestione delle risorse umane (Sportello “Risorse Umane”)**

Servizio di consulenza, oltre che di supervisione, con lo scopo di contribuire allo sviluppo del lavoro d'equipe. Aree principali in tema di scambio e di condivisione potranno essere le seguenti: le dinamiche interne al gruppo, l'accoglienza di nuovi volontari, conduzione e comunicazione in gruppo, burn-out (stress, demotivazione, ecc.) oltre che lo sviluppo delle risorse e la gestione del conflitto.

● **accompagnamento alla redazione del bilancio sociale**

Servizio di accompagnamento rivolto all'avvicinamento delle OdV alle tecniche di rendicontazione sociale, attraverso la redazione del bilancio sociale.

COME ACCEDERE AI SERVIZI

Prendere contatto con gli operatori del Centro, compilare modulo richiesta I livello – Consulenza. Si veda il cap. III Modalità di erogazione dei Servizi.

2.2 A 4 ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO

● **Sportello “Nuovi Volontari”**

Prevede azioni di sensibilizzazione ed informazione rivolte ad orientare al mondo del volontariato i singoli, la cittadinanza e quindi aspiranti volontari di qualunque età, interessati alla realtà delle Organizzazioni di Volontariato.

Prevede, inoltre, incontri di sensibilizzazione e testimonianze rivolti ai giovani per facilitarne l'ingresso nella realtà del volontariato organizzato (associazioni di volontariato L. 266/91).

● **Sportello “Servizio Civile Nazionale” e “Servizio Volontario Europeo”**

Servizio di informazione e orientamento specificamente rivolto a giovani tra i 18 e i 28 anni.

COME ACCEDERE AI SERVIZI

Prendere contatto con gli operatori del Centro.

2.2 B - ASSISTENZA (Supporto logistico)

Viene ricompreso nell'area assistenza tutto ciò che attiene alla 'logistica' con particolare riferimento alla messa a disposizione di locali (presso la sede del CSV o altrove reperiti) e attrezzature (di proprietà del CSV o noleggiate) o comunque utilizzo delle stesse e la messa a disposizione di automezzi (di proprietà del CSV o noleggiati).

Con riferimento alle titolarità individuate dai documenti del Tavolo di Lavoro per l'Assistenza, Titolarietà 2 e 3, il CSV fornisce i servizi di assistenza unicamente in base alla Titolarietà 2 – ovvero attività di assistenza che hanno quindi come titolare solo le OdV o le OdV e sogg. Terzi.

In questa tipologia rientrano i servizi che il CSV fornisce con finalità di sostegno e supporto all'attività dell'OdV che propone l'iniziativa e richiede i servizi al CSV, che rende disponibili spazi e servizi per manifestazioni, convegni, giornate di studio, riunioni.

In particolare, in questo sono previste le seguenti aree di servizio:

2.2 B 1 servizi presso la sede del CSV

2.2 B 2 servizio prestiti attrezzatura / strumentazione / locali al di fuori della sede del CSV

2.2 B 3 servizi di trasporto

2.2 B 1 Servizi presso la sede del CSV, utilizzo locali ed attrezzature presenti in sede da parte di Odv

- Utilizzo di strumentazione volta a supportare l'associazione in materia di segreteria (supporto nell'utilizzo strumentazione, battitura testi, trasferimento / salvataggio file, etc.);
- Utilizzo di strumentazione elettronica (fax, e-mail, personal computer, etc.) o presso la sede del Centro;
- Utilizzo della sala riunioni presso la sede del CSV.

La disponibilità di tali servizi prevede la distinzione tra attività amministrativa ordinaria ("attività interna") dell'OdV e attività volta al raggiungimento degli scopi statutari ("verso utenti finali"). Il CSV può mettere a disposizione di OdV locali ed attrezzature propri per lo svolgimento di entrambe le suddette attività delle OdV alle seguenti condizioni e modalità:

- non venga arrecato disagio all'attività del CSV o a quella di altri utenti del CSV;
- locali e strumentazioni utilizzati non siano ad uso esclusivo di una particolare OdV
- Per le attività "verso utenti finali" (es. riunione aperta alla cittadinanza / gruppo di autoaiuto rivolto ai cosiddetti utenti finali dell'OdV) è prevista inoltre l'ulteriore necessaria condizione che tale attività sia marginale rispetto al resto dell'attività di fatto svolta dall'OdV.

COME ACCEDERE AI SERVIZI

Prendere contatto con gli operatori del Centro, compilare modulo richiesta I livello – Consulenza. Si veda cap. III Modalità di erogazione dei Servizi.

2.2 B 2 Servizio prestiti attrezzatura / strumentazione / locali al di fuori della sede del CSV

Il CSV, su specifica richiesta delle associazioni, può affittare locali esterni alla propria sede e fornire in comodato d'uso gratuito attrezzature e strumentazione elettronica (di sua proprietà o noleggiata) distinguendo 2 tipologie di servizi erogabili in base alla durata del prestito, a breve (categoria 1) o a medio lungo termine (Categoria 2).

- **Fornitura in comodato d'uso a breve termine (massimo 30 gg) di beni destinati alla realizzazione di iniziative e progetti di volontariato:** es. gazebo, tavoli sedie, notebook, videoproiettore, fotocamera, lavagna luminosa, schermo per proiezioni, griglie, espositori, etc.. (categoria 1). Nella richiesta l'associazione dovrà specificare la data in cui si svolgerà l'iniziativa in questione: nel caso si tratti di evento singolo, l'associazione dovrà restituire la strumentazione entro una settimana dallo svolgimento; nel caso si tratti di una serie di eventi (ad esempio, un corso di formazione in più incontri), la restituzione della strumentazione dovrà avvenire entro una settimana dallo svolgimento dell'ultimo evento.

- **Fornitura in comodato d'uso di beni a medio lungo termine (massimo 1 anno – con possibilità di rinnovo) destinati alla realizzazione di iniziative e progetti di volontariato:** es. strumentazione informatica (computer, notebook, stampanti/scanner e simili) - categoria 2 -. L'eventuale rinnovo del comodato può avvenire a seguito di formale verifica della permanenza in capo all'OdV fruitrice dell'effettiva necessità di trattenere l'attrezzatura in oggetto, nel rispetto del principio di uguaglianza di accesso ai servizi a tutte le OdV, comprovata da adeguata relazione annuale circa lo stato d'uso, l'ubicazione, il funzionamento e la frequenza di utilizzo della strumentazione di specie.
- **Messa a disposizione di locali esterni alla sede del Centro**
Il CSV può altresì affittare locali esterni alla propria sede sulla base di condizioni predeterminate in sede di programmazione annuale, con previsione di un budget annuale destinato a tale servizio e con idonea pubblicizzazione alle OdV.

Per ciascun anno di attività il Consiglio Direttivo del CSV Asti provvede a stabilire le modalità di attuazione del servizio prestiti attrezzatura / strumentazione / locali al di fuori della sede del CSV, in base alla predisposizione di un budget annuale e di un limite economico annuale per la fruizione dei singoli servizi da parte dell'OdV. Di dette indicazioni viene data idonea comunicazione alle OdV.

Limitazioni previste dal CSV per questo tipo di servizi nell'ambito dell'Assistenza:

- Fornitura in comodato d'uso di beni a medio lungo termine - massimo 1 richiesta all'anno per singola associazione in ogni caso non superiore a €1.500,00
- Messa a disposizione di locali esterni alla sede del Centro – massimo n. 3 richieste all'anno per singola associazione in ogni caso complessivamente non superiori a €1.000,00.

COME ACCEDERE AI SERVIZI

Prendere contatto con gli operatori del Centro per la compilazione del modulo richiesta. Si veda il cap. III Modalità di erogazione dei Servizi della presente Carta. Specifiche modalità di attuazione di tali servizi sono previste dal Regolamento dei Servizi – art. 8 - .

2.2 B 3 Messa a disposizione di automezzi e servizio di trasporti

In questa area di servizi il CSV può fornire alle associazioni automezzi e servizi di trasporto mediante mezzi propri o noleggiati. Rientrano nell'assistenza il servizio di messa a disposizione di automezzi ed il servizio di trasporto gratuito di:

- 1) Volontari,
- 2) eventualmente utenti finali idoneamente accompagnati da Volontari,
- 3) attrezzature/merci,

servizi che abbiano le seguenti caratteristiche:

- a) intervento che già non rientra in Attività di promozione e formazione e quindi qualificabile come di assistenza solo in via residuale,
- b) intervento volto al sostegno sporadico e non continuativo, nell'ambito delle opportune limitazioni preventivamente previste dal CSV, di attività ordinaria delle Odv, non riconducibile a modalità di erogazione di servizi integrati afferenti anche ad altre Aree Obiettivo.

Il CSV richiederà previamente alle Odv idonea documentazione volta a comprovare che il servizio fornito rientri nell'ambito di iniziative attinenti alle finalità statutarie dell'Odv stessa, con assunzione di responsabilità e conseguente decadenza per un uso difforme.

Ogni rapporto dovrà essere regolato da apposita “convenzione” tra CSV e Odv richiedente, contenente l'identificazione del bene, le modalità d'uso e i termini di riconsegna.

In ogni caso restano esclusi i sostegni per la partecipazione dei Volontari ad eventi organizzati per rinnovo cariche sociali delle Odv o delle loro superiori Entità di riferimento o incontri/ assemblee di natura istituzionale.

In questa area si identificano le seguenti tipologie di servizi:

- Organizzazione di trasporti con mezzi attrezzati per trasporto di persone diversamente abili, per volontari e relativi ausili per la partecipazione a manifestazioni, congressi, ecc.

- Servizi di trasporto per Volontari, eventualmente utenti finali idoneamente accompagnati da Volontari, Attrezzature/merci, tramite la messa a disposizione di automezzi (di proprietà del CSV o noleggiati), per iniziative che non dovranno configurarsi tra le aree di servizio rientranti nella promozione e formazione.

CASI DI ESCLUSIONE: trasporti speciali (relativi a materiali sottoposti ad autorizzazioni di autorità) ed eccezionali, come individuati dall'art. 10 del testo unico sulle norme della circolazione stradale.

Limitazioni previste dal CSV per questo tipo di servizio con mezzi noleggiati (ad es. autobus):

- **massimo 2 servizi all'anno per singola associazione;**
- **techo di spesa massimo in servizi in ogni caso non superiore ad €3.000,00.**

COME ACCEDERE AI SERVIZI

Prendere contatto con gli operatori del Centro. Se il trasporto avverrà con i mezzi del CSV Asti: compilare richiesta di I livello; con mezzi noleggiati dal CSV Asti: richiesta di II livello. Si veda il cap. III Modalità di erogazione dei Servizi della presente Carta.

Per quanto riguarda il servizio trasporti con auto di proprietà del CSV si veda l'apposito **Regolamento prestiti Automezzi** in Appendice alla presente.

2.3 FORMAZIONE

I Centri di Servizio hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività di volontariato. A tal fine erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte nei registri regionali. In particolare, fra l'altro **'...assumono iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato...'** art. 4 comma, lettera c) D.M.8.10.97.

In base ai documenti del Tavolo di Lavoro Co.Ge. – CSV si possono distinguere 5 aree, per quanto riguarda la formazione, suddivise in base alla titolarità dell'iniziativa, premessa e spiegata nel precedente paragrafo 1.3. della presente Carta.

CSV Asti eroga servizi di formazione in base al Documento del Tavolo di Lavoro Co.Ge – CSV in base alle Titolarità 1, 3 e 5; pertanto organizzando iniziative proposte dal CSV (Tit. 1), proposte dall'Associazione di volontariato (Tit. 3) e proposte dal altri enti (Tit. 5)

Per attività di formazione si intendono: corsi specifici; convegni formativi/ seminari; momenti di condivisione o di valutazione dei risultati; laboratori; esercitazioni operative.

Non possono configurarsi come iniziative "di formazione" quelle che assumono la connotazione di incontro di informazione, quali iniziative di orientamento rivolte alla cittadinanza da realizzare con diverse tipologie di strumenti (momenti informativi, incontri, stage, convegni, etc.), che invece rientrano nella promozione.

Le iniziative di formazione attivate dai Centri ex art. 4 comma, lettera c) D.M.8.10.97 devono essere rivolte ai volontari appartenenti alle Organizzazioni di Volontariato.

2.3.1 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE CHE HANNO COME UNICO TITOLARE IL CSV

È il CSV Asti che svolge in prima persona le iniziative di formazione - **titolarità 1**.

Rientrano in questo ambito le attività di formazione (corsi strutturati, seminari...) proposti dal Centro di Servizio.

Le iniziative possono riguardare il volontariato nel suo insieme oppure singoli settori, anche ove espressi da un'unica Odv operante nel territorio di competenza.

Eventuali previsioni di partecipazione anche da parte di altri soggetti non possono che avere carattere eccezionale e di marginalità (preventivamente determinata in via numerica) e comunque di onerosità a carico dei partecipanti/ enti di appartenenza.

TIPOLOGIE DI INTERVENTI DEL CSV ASTI AMMISSIBILI IN QUESTA FATTISPECIE:

Interventi tramite risorse interne o esterne, quali:

- uff. stampa,
- progettazione grafica e stampa materiale informativo
- progettazione dell'evento formativo
- pubblicizzazione ed organizzazione evento
- spazi affissione, distribuzione e/o acquisto spazi su media
- realizzazione riprese video, DVD o altro materiale multimediale, anche cartaceo, finalizzato allo scopo formativo (elementi equiparabili a materiale didattico)
- affrancatura e spedizione
- formatori
- noleggio servizi e attrezzature audio/luci e simili
- affitto sale/spazi
- spese SIAE e altri diritti connessi all'utilizzo del materiale didattico
- materiale didattico o di consumo
- trasporto volontari e relatori, strumentale all'evento/iniziativa
- catering o simili per corsi con durata di almeno un giorno, per cui il CSV dovrà altresì fornire opportuni dati volti a dimostrare il rispetto dei principi di economicità e coerenza.
- residenzialità (= vitto e alloggio, per volontari e relatori) per corsi con durata di almeno due giorni, organizzati dal CSV e non configurabili come rimborso spese, ma come anticipazione; nel caso di volontari, l'anticipazione va rimborsata all'Odv e non direttamente al volontario. I relativi documenti di spesa, se nominativi, devono essere intestati al CSV
- formazione a distanza (ad es. costi di connessione telefonica, noleggio piattaforme internet, progettazione del modulo formativo ecc...)
- momenti esperienziali (visite guidate) strettamente coerenti e connessi a corsi specifici organizzati dal CSV in via non esclusiva per una Odv, bensì aperti a tutte le Odv impegnate nell'area di intervento, e che rappresentino una fase non preponderante del percorso formativo

In ogni caso, come anche per tutte le altre tipologie di iniziative formative, le spese inerenti la c.d. "ospitalità - residenzialità" (vitto, alloggio e trasporto) sono ammissibili solo a condizione che siano sostenute per volontari di Odv operanti sul territorio di competenza del Centro e comunque entro limiti quantitativi predeterminati dal Centro stesso.

COME ACCEDERE AI SERVIZI

In questo caso sarà il Centro stesso a dare ampia informazione alle OdV, tramite il proprio sito internet, sulle iniziative proposte o in programma, specificando le modalità di adesione/partecipazione da parte delle associazioni e dei relativi aderenti.

2.3.2 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN PARTENARIATO TRA CSV E ODV O TRA QUESTI DUE SOGGETTI E SOGGETTI TERZI – titolarità 3

Iniziativa proposta da Odv principalmente a seguito di partecipazione a Bando o avviso di selezione, iniziativa di cui il CSV sarà partner.

Il CSV seleziona le iniziative proposte dalle OdV, con le quali condivide l'iniziativa stessa e i suoi obiettivi, verificando in itinere e nel tempo i risultati, attraverso i cosiddetti "avvisi di selezione".

CSV Asti prevede, in questa fattispecie, l'attivazione dei cosiddetti Avvisi di selezione per progetti di formazione. In base a tali avvisi, le OdV della provincia possono proporre iniziative e progetti formativi di medio - grande portata, ossia prevedere: significatività e chiarezza di obiettivi, aspetti di innovatività e/o incisività sul territorio, l'eventuale coinvolgimento di partners, l'interessamento/coinvolgimento di un numero significativo di persone, o proporre una formazione di particolare necessità.

Tali iniziative / progetti dovranno prevedere:

- la partecipazione di CSV Asti in qualità di partner nelle fasi progettuali, nella realizzazione ed erogazione di servizi per lo svolgimento dell'iniziativa stessa;
- una quota a carico dell'associazione.

Nell'ambito di questa tipologia di titolarità, e solo per essa, all'interno di iniziative di formazione rivolte a volontari, è ammessa la partecipazione anche di aspiranti volontari configurabili come "aderenti all'Odv" secondo le condizioni infra descritte, con l'obiettivo della selezione e della formazione di Volontari da parte

Carta dei Servizi – CSV ASTI

dell’Odv partner dell’iniziativa nell’ottica del perseguimento delle proprie finalità. Si prescrivono le seguenti modalità:

- a) specifica richiesta del Presidente dell’Odv che manifesta l’esigenza di attivare percorsi di selezione/formazione per aspiranti Volontari;
- b) manifestazione di volontà (dichiarazione scritta) dell’aspirante volontario di entrare a far parte della specifica Odv, controfirmata dal Presidente dell’Odv

Eventuali previsioni di partecipazione anche da parte di altri soggetti non possono che avere carattere eccezionale e di marginalità (preventivamente determinata in via numerica) e comunque di onerosità a carico dei partecipanti/ enti di appartenenza. Tale onerosità potrà esprimersi anche attraverso la realizzazione da parte dell’ente terzo di una quota proporzionale dell’iniziativa.

TIPOLOGIE DI INTERVENTI DEL CSV ASTI AMMISSIBILI IN QUESTA FATTISPECIE:

Interventi tramite risorse interne o esterne, quali:

- uff stampa,
- progettazione grafica e stampa materiale informativo
- progettazione dell’evento formativo
- pubblicizzazione ed organizzazione evento
- spazi affissione, distribuzione e/o acquisto spazi su media
- realizzazione riprese video, DVD o altro materiale multimediale, anche cartaceo, finalizzato allo scopo formativo (elementi equiparabili a materiale didattico)
- affrancatura e spedizione
- formatori
- noleggio servizi e attrezzature audio/luci e simili
- affitto sale/spazi
- diritti connessi all’utilizzo del materiale didattico
- materiale didattico o di consumo
- trasporto volontari e relatori, strumentale all’evento/iniziativa
- residenzialità (= vitto e alloggio, per volontari e relatori) per corsi con durata di almeno due giorni, organizzati dal CSV e non configurabili come rimborso spese, ma come anticipazione; nel caso di volontari, l’anticipazione va rimborsata all’Odv e non direttamente al volontario. I relativi documenti di spesa, se nominativi, devono essere intestati al CSV

In ogni caso, come anche per tutte le altre tipologie di iniziative formative, le spese inerenti la c.d. “ospitalità – residenzialità ” (vitto, alloggio e trasporto) sono ammissibili solo a condizione che siano sostenute per volontari di Odv operanti sul territorio di competenza del Centro e comunque entro limiti quantitativi predeterminati dal Centro stesso.

Il Regolamento Economico del CSV Asti stabilisce il tariffario relativo ai compensi delle varie figure professionali che possono essere coinvolte nella formazione.

Profilo professionale del formatore	Limiti compenso orario
Docenti universitari, persone esperte (almeno 10 anni esperienza nel settore).....	fino a €100,00 orari + IVA
Laureati o persone con esperienza di almeno 3 anni nel settore.....	fino a € 70,00 orari + IVA
Altri.....	fino a € 45,00 orari + IVA

COME ACCEDERE AI SERVIZI

Per la compilazione della domanda si rimanda al testo dell’Avviso di selezione per progetti e iniziative di Formazione disponibile presso gli uffici del CSV e sul sito internet .

2.3.3 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE CHE HANNO COME TITOLARI UNICI ALTRI SOGGETTI (NON LE ODV) E RISULTANO ALIUNDE ORGANIZZATE

Partecipazione da parte degli aderenti delle OdV a corsi organizzati da altri enti (Università, Agenzia formative, enti non profit, etc.) – titolarità 5

Rientra nella presente fattispecie la partecipazione di Odv a manifestazioni rilevanti, aliunde organizzati, che siano occasione di formazione su tematiche di interesse del Volontariato (pertanto non eventi organizzati per

Carta dei Servizi – CSV ASTI

rinnovo cariche sociali delle Odv a livello nazionale o incontri/ assemblee di natura istituzionale, ma ad esempio convegni a valenza formativa).

Il CSV potrà farsi carico esclusivamente degli oneri di partecipazione all'iniziativa da parte dei Volontari delle Odv così specificamente individuati:

- a) trasporto volontari
- b) vitto
- c) alloggio
- d) quota iscrizione al corso, da effettuarsi a cura del CSV

In ogni caso è richiesta una compartecipazione dell'OdV proponente agli oneri sopra descritti poiché il CSV non può assumersene l'intero carico.

Come anche per tutte le altre tipologie di iniziative formative, le spese inerenti la c.d. "ospitalità - residenzialità" (vitto, alloggio e trasporto) sono ammissibili solo a condizione che siano sostenute per volontari di Odv operanti sul territorio di competenza del Centro e comunque entro limiti quantitativi predeterminati dal Centro stesso.

Il Regolamento Economico del CSV Asti stabilisce i LIMITI DI SPESA PER SERVIZI PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE ORGANIZZATA DA ALTRI ENTI (Attività 3.2 – titolarità V – formazione c/o altri enti)

In merito alle iniziative previste per l'attività 3.2 – titolarità V (vitto – alloggio – trasporto volontari – quota iscrizione al corso), si conferma che il Csv non potrà sostenere per intero i servizi eventualmente richiesti e che pertanto parte dei costi dovranno essere sostenuti dall'associazione stessa.

Per quanto riguarda il sostegno in servizi del Csv, in ogni caso, si prevede di fissare i seguenti limiti quantitativi per i servizi previsti di vitto – alloggio – trasporto volontari – quota iscrizione al corso:

- ✓ quota massima (in servizi) per costi di vitto, alloggio, trasporto, iscrizione per singolo volontario: € 800,00;
- ✓ quota massima (in servizi) per costi di vitto, alloggio, trasporto, iscrizione per singola associazione richiedente (che partecipa con più volontari – non meno di 4 volontari): €3.000,00;
- ✓ quota massima (in servizi) per costi di residenzialità/ospitalità per rete di associazioni richiedenti (con più volontari di più associazioni – non meno 5 volontari): €3.500,00.

COME ACCEDERE AI SERVIZI

Prendere contatto con gli operatori del Centro per gli Avvisi di selezione. Per specifiche si veda il cap. III Modalità di erogazione dei Servizi.

LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI RELATIVE ALL'AREA FORMAZIONE:

1 – Sono esclusi i corsi di formazione/ percorsi formativi di tipo specialistico a valenza anche professionale, che portino al conseguimento di patenti, brevetti, crediti formativi spendibili professionalmente, abilitazioni, licenze e simili (di seguito per brevità indicati con il termine generico "attestati"):

- a) il CSV può organizzare corsi su particolari temi specialistici, salvo quanto ai successivi punti b) e c). I costi legittimamente sostenibili sono quelli relativi all'ordinaria organizzazione del corso (docenti, aule...); gli eventuali costi successivi per il sostenimento di esami e/o il conseguimento di "attestati" non devono essere mai a carico del CSV;
- b) è esclusa per i CSV la possibilità di tenere corsi formativi:
 - che portano direttamente al conseguimento di attestato al termine del corso stesso (ad es. credito formativo ECM);
 - che portano al conseguimento di patenti di guida per automezzi o simili;
 - che, pur essendo funzionali all'attività di Volontariato, rilasciano una qualificazione professionale;
 - che per legge sono di competenza di Enti pubblici o altri Enti preposti;
- c) sono ammessi i corsi che, pur rilasciando un "attestato", sono relativi all'uso di specifiche attrezzature utilizzabili di norma dal Volontario solo in attività proprie dell'Odv di appartenenza, purché il CSV preveda specifici criteri di accessibilità al servizio mirati ad accertare:
 - la documentata affidabilità dell'Odv e la sua stabilità sul territorio;
 - che i Volontari corsisti abbiano una radicata esperienza nell'ambito dell'attività di volontariato dell'Odv.
 - che i Volontari corsisti siano attivi da almeno 2 anni

Occorre anche acquisire un'autocertificazione dal Presidente dell'Odv che attesti che la formazione è funzionale all'attività dell'Odv, che il volontario risulta attivo da 2 anni e che al momento non sono disponibili altre forme di sostegno/ intervento da parte degli Enti pubblici preposti. Per questa fattispecie, fermo restando il rigoroso rispetto del principio di economicità, sarà il Centro a fornire ulteriori specifiche volte ad illustrare l'opportunità di tale intervento.

2.4 DOCUMENTAZIONE – INFORMAZIONE

In base al **D.M.8.10.97** i Centri di Servizio hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività di volontariato, in particolare **ex art. 4 comma lettera (d, i CSV '...offrono informazioni, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale...'**.

Questa area descrive quei servizi che contribuiscono ad arricchire l'offerta delle prestazioni erogate dal Csv Asti e che non sono comprese nelle tre aree obiettivo formalmente disciplinate dal Documento del Tavolo di Lavoro Co.ge –Csv. e precedentemente illustrate.

2.4.1 RICERCA E SVILUPPO

Il CSV, in accordo con le Organizzazioni di volontariato, svolge attività di ricerca sullo stato del volontariato nella provincia di Asti. Si intendono realizzare indagini strutturate e approfondite, mirate alla conoscenza delle strutture organizzative, dell'identità e dei bisogni del volontariato, all'analisi delle risorse all'interno dei diversi contesti locali e delle marginalità.

Tali azioni sono fondamentali per:

- la conoscenza della diffusione e della qualità delle azioni di volontariato nel contesto sociale;
- l'analisi della tipologia e dell'intensità delle relazioni che il volontariato intrattiene con i principali attori sociali presenti sul territorio (enti pubblici, consorzi socio-assistenziali, enti non profit, università, ecc.);
- la creazione di una banca dati delle organizzazioni di volontariato della provincia, che favorisca la collaborazione fra associazioni e stimoli nuove sinergie;
- la realizzazione di un'aggiornata mappatura del territorio.

I **principali servizi erogati** (Primo livello e Secondo livello) per l'analisi dei bisogni e mappatura del territorio consistono nella:

- consulenza per la ricerca sociale e mappatura delle Odv
- realizzazione di questionari e schede di rilevamento
- analisi e lettura dei dati
- report dei dati raccolti
- pubblicazione dei lavori di ricerca
- pubblicazioni tecnico tematiche per il volontariato

COME ACCEDERE AI SERVIZI

Contattare un operatore del Centro di Servizi per definire l'eventuale progetto di ricerca, o richiedere per iscritto la collaborazione di un consulente per i lavori di ricerca. Le iniziative in questo ambito possono essere sviluppate in concertazione con i consulenti del CSV mediante richieste di Primo livello e Secondo livello. Si veda il cap. III sulla Modalità di Erogazione dei servizi .

Tempistica

I tempi per l'erogazione del servizio verranno concordati con gli operatori del Centro in base alla natura e alla complessità del servizio richiesto.

2.4.2 DOCUMENTAZIONE E BIBLIOTECA

Questo servizio vuole essere un punto di riferimento per le Organizzazioni di Volontariato locali e indirettamente quindi per la cittadinanza interessata, garantendo la disponibilità di documentazione per quanto riguarda l'informazione, la letteratura sul volontariato e sul Terzo Settore.

Presso la sede del CSV saranno disponibili per la consultazione i seguenti materiali:

- manuali specialistici sul non profit

Carta dei Servizi – CSV ASTI

- periodici e riviste di settore, normative regionali e nazionali, raccolte di atti di seminari e convegni, bandi di finanziamento e modulistica
- banca dati associazioni e database delle organizzazioni di volontariato della provincia
- rassegna stampa del “volontariato locale”
- materiale informativo delle OdV

COME ACCEDERE AI SERVIZI

Contattare un operatore del Centro di Servizi. Le iniziative in questo ambito possono essere sviluppate mediante richieste di I livello. Si veda il cap. III sulla Modalità di Erogazione dei servizi.

2.4.3 COMUNICAZIONE DEL CSV E RASSEGNA STAMPA

Il CSV diffonde e comunica i servizi e le iniziative approntate a tutte le Odv del territorio di riferimento e ai soggetti interessati attraverso la realizzazione di materiale e strumenti informativi di approfondimento, a partire dalle attività del CSV: Bilancio sociale e Carta dei Servizi, Vademecum legale per la costituzione e gestione di una OdV, materiale informativo del CSV, etc...

Il CSV Asti garantisce inoltre alle Organizzazioni di Volontariato un'informazione completa e puntuale su tutte le tematiche di interesse attraverso l'invio di una Newsletter telematica, un costante aggiornamento del Sito internet www.csvasti.it, l'invio periodico della newsletter cartacea 'Unpassoavantiasti', la realizzazione di attività di rassegna stampa per le Odv.

COME ACCEDERE AI SERVIZI

Il materiale prodotto dal CSV è disponibile al sito www.csvasti.it ed è richiedibile per iscritto, contattando un operatore del Centro di Servizi. Per specifiche si veda il cap. III sulla Modalità di Erogazione dei servizi.

2.4.4 INIZIATIVE COMUNICATIVE DELLE ODV

Il Csv promuove la visibilità e la diffusione delle iniziative delle Organizzazioni di Volontariato locale verso la comunità territoriale esterna attraverso la realizzazione di materiale promozionale attraverso servizi di:

- **Centro Stampa** (servizi di grafica, stampa di materiali delle associazioni, rilegatura, etc...)

Si considerano Servizi di Stampa rientranti nelle richieste di I° livello le richieste singole relative a quantità di stampati non superiori alle n. 500 copie, realizzabili nei formati A3, A4 (b/n o a colori) e n. 80 copie realizzabili nei formati manifesto cm 70x100.

- **Ufficio stampa** per le OdV, realizzazione siti internet e comunicati stampa, etc..

COME ACCEDERE AI SERVIZI

Contattare un operatore del Centro di Servizi per richiedere i servizi attraverso richieste di I livello. Si veda il cap. III sulla Modalità di Erogazione dei servizi.

Tempistica

I tempi per l'erogazione del servizio verranno concordati con gli operatori del Centro in base alla natura e alla complessità del servizio richiesto.

2.5 LIMITI E CRITERI DI SELEZIONE

L'attività del CSV Asti e quindi l'erogazione dei diversi servizi precedentemente illustrati è legata alla programmazione, approvata annualmente dal Comitato di Gestione, e chiaramente anche all'entità del budget disponibile per ciascun anno. Pertanto, nella valutazione di una richiesta di servizi da parte di un'Organizzazione di Volontariato anche l'entità del budget disponibile al momento della richiesta può influire sulla valutazione.

Nelle diverse aree obiettivo precedentemente illustrate, con riferimento al servizio specifico illustrato, si sono riportati, laddove previsti, dei precisi limiti riguardanti il numero dei servizi erogabili o eventuali tetti di spesa prefissati per l'erogazione del servizio; questo al fine di garantire il potenziale accesso a tutte le OdV del territorio e soprattutto per delineare criteri utili a garantire la rotazione delle Organizzazioni di Volontariato nell'accedere ai servizi erogabili dal Centro.

Carta dei Servizi – CSV ASTI

Ove non siano stati indicati specifici limiti e criteri di rotazione, si informa che il CSV Asti, per garantire comunque l'adeguata accessibilità da parte di tutte le Odv, farà riferimento a criteri delineati quali:

- ordine cronologico di presentazione della richiesta
- valutazione di merito del Consiglio Direttivo in base a:
 - chiarezza nella formulazione della domanda e nella descrizione del progetto;
 - rilevanza sociale delle iniziative proposte;
 - coerenza tra azioni previste e servizi richiesti;
 - rapporto fra costo dei servizi richiesti e risultati attesi dalle relative azioni;
 - sviluppo di collaborazioni locali (rete di associazioni che avanzano la richiesta);
 - indicazioni sui sistemi di verifica e valutazione delle azioni svolte;
 - congruità tra azioni proposte, metodologie e obiettivi dichiarati;
 - numero di volontari coinvolti nell'iniziativa;
 - modalità di collaborazione con CSV Asti, modalità di pubblicizzazione e socializzazione;
 - eventuali erogazioni di servizi precedentemente effettuate a favore della medesima Organizzazione.

3 MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

3.1 Servizi di I livello

Rientrano in questa area (ai sensi dell'articolo 4 del Decreto 8/10/97 del Ministero del Tesoro) i servizi di supporto generale per le attività e le iniziative dell'associazione che, su delibera di approvazione del Consiglio Direttivo del CSV Asti, siano in linea con la programmazione annuale del Centro e che vengono messi a disposizione (fermo restando i criteri di merito e ammissibilità per ciascuna richiesta) di tutte le organizzazioni di volontariato della provincia.

Sono quei servizi che il Centro Servizi eroga direttamente su richiesta dell'OdV, con una modalità di accesso al servizio diretta, compilando l'apposita modulistica reperibile presso la sede del Centro e sul sito internet; non è prevista scadenza per la presentazione delle richieste, che possono essere fatte da gennaio a dicembre, con tempi di erogazione del servizio che variano in considerazione della complessità del servizio richiesto (in genere l'erogazione del servizio avviene entro **cinque giorni lavorativi** dalla presentazione della richiesta).

È condizione per usufruire di tali servizi dare adeguata pubblicizzazione al sostegno ricevuto: in particolare, il logo del CSV Asti dovrà comparire sulle pubblicazioni e sul materiale promozionale e informativo che è stato realizzato grazie al supporto del Centro di Servizi. Le associazioni sono inoltre tenute a fornire prova dell'effettiva realizzazione delle iniziative in merito alle quali il CSV ha fornito i propri servizi (per ulteriori dettagli sull'utilizzo del logo del CSV - vedi punto 3.5).

A titolo esemplificativo si elencano i principali servizi erogabili: ufficio stampa (rassegna stampa, comunicati e articoli), servizi di segreteria, modulistica, fotocopie, elaborazione grafica e stampa, consulenze (fiscali, legale, grafica, comunicazione, progettazione, ecc.), prestito automezzi del CSV (n. 3 auto disponibili), prestito strumentazione/attrezzatura (categoria 1), utilizzo sala riunioni e formazione del CSV; orientamento e consulenza Servizio civile volontario e Servizio volontario europeo, progettazione sociale, rassegna stampa dell'OdV.

3.2 Servizi per progetti e iniziative – Servizi di II livello

Sono servizi erogati a fronte di progetti finalizzati alla realizzazione di specifiche attività previste dall'articolo 4 del D.M. 08/10/1997.

CSV Asti si propone di offrire consulenza e supporto alle associazioni di volontariato della provincia oltre che per l'abituale attività, anche per la realizzazione di specifiche iniziative ed attività, a carattere progettuale.

Il supporto che il CSV può fornire tocca tutti gli ambiti di intervento relativi ai servizi di primo livello e viene dato a fronte di specifiche procedure di richiesta e di valutazione dell'iniziativa/progetto.

Per le procedure di presentazione di tali richieste, si rimanda agli articoli 4-8 del Regolamento dei Servizi.

Ricordiamo qui che è previsto che, dopo una prima valutazione della domanda (fase di istruttoria) e prima della delibera del Consiglio, si svolgano uno o più incontri tra CSV Asti e il referente dell'associazione (o associazione capofila, se progetto presentato da un gruppo di OdV) in cui definire il grado di collaborazione del

Carta dei Servizi – CSV ASTI

Centro in merito al progetto e, quindi, anche l'eventuale partecipazione in termini di servizi (natura dei servizi erogabili, tempistiche, modalità di verifica e controllo di qualità sui servizi stessi, modalità di pubblicizzazione dell'iniziativa, ecc.).

Sono quei servizi che per impegno e natura del servizio stesso non possono essere gestiti direttamente dal Centro e devono, pertanto, essere presentati all'approvazione del Consiglio Direttivo. Potrà quindi essere presentata la richiesta compilata sull'apposita modulistica (modello reperibile presso la sede operativa del Centro o sul sito internet www.csvasti.it/modulistica), firmata dal Presidente dell'OdV, eventualmente allegando i preventivi dei fornitori individuati dalle associazioni in accordo con il CSV. Il Consiglio Direttivo si impegna a deliberare entro i tempi previsti dal Regolamento dei Servizi (art. 6) dal ricevimento della domanda in forma definitiva e completa (per l'effettiva erogazione dei servizi occorre comunque tener conto dei successivi tempi tecnici necessari alla loro realizzazione).

Ad inizio di ciascun anno di attività e non appena approvato il budget disponibile su tale capitolo di spesa, CSV Asti invia a tutte le associazioni specifica comunicazione riportante i termini e le modalità per accedere a questa tipologia di servizi.

3.3 Avvisi di Selezione e Bandi per il sostegno alla progettazione

Il CSV Asti, in base alla propria disponibilità di budget annuale, potrà intervenire per sostenere progetti proposti dalle organizzazioni di volontariato della provincia attraverso **avvisi di selezione** e l'attuazione di **bandi per l'erogazione dei servizi**.

Avvisi di selezione (Promozione e Formazione)

A partire dal 2008 il Consiglio Direttivo prevede di poter dare seguito a richieste di servizi per progetti tramite la pubblicazione di specifici Avvisi di selezione. Attraverso questa modalità le associazioni potranno richiedere servizi per attività progettuali nell'area della promozione e formazione del volontariato.

Tali domande potranno essere presentate successivamente alla pubblicazione del relativo avviso di selezione da parte di CSV Asti, in cui vengono dettagliatamente illustrati tempi e modalità per accedere al servizio. Per i servizi erogabili si rinvia al testo degli Avvisi. Csv Asti darà comunicazione della pubblicazione degli Avvisi di selezione non appena ricevuta autorizzazione all'attivazione da parte del Comitato di Gestione Fondo Speciale Volontariato in Piemonte (l'ente di controllo dei CSV).

Le richieste per **Avvisi di Selezione e Richieste di II livello prevedono uno stesso modello di compilazione**. In merito ai primi si rimanda ai testi degli Avvisi di selezione.

3.4 Bandi di finanziamento

In base alle disposizioni del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il volontariato in Piemonte e previa autorizzazione di tale ente, il CSV Asti potrà sostenere progetti di intervento sul territorio proposti dalle organizzazioni di volontariato della provincia di Asti con **appositi bandi di finanziamento (ex "Comunicazione Turco")**.

Con riferimento alle modalità di presentazione delle domande, ai criteri di valutazione delle stesse e alle condizioni di ammissione e finanziamento di progetti, si rinvia alle disposizioni contenute nei bandi stessi e nei relativi allegati e regolamenti.

3.5 Utilizzo del logo di CSV Asti

Come principio generale, le associazioni che ricevono servizi dal CSV Asti per realizzare una loro iniziativa devono dare visibilità a questo sostegno tramite l'inserimento del logo del Centro Servizi sul materiale promozionale e comunicativo prodotto.

L'iter in questo caso prevede che il CSV prenda visione della bozza prima della stampa, che deve quindi essere autorizzata dal Centro per quanto riguarda gli aspetti formali, tra i quali soprattutto la corretta apposizione del logo. Questo anche se la stampa non sarà poi materialmente fatta con i servizi del CSV Asti.

Carta dei Servizi – CSV ASTI

Relativamente alle iniziative realizzate senza il supporto in servizi del Centro, le associazioni proponenti potranno comunque richiedere il permesso di utilizzo del logo al CSV Asti, il quale si riserva di visionare il materiale prima di autorizzare l'utilizzo del logo stesso.

In ogni caso le iniziative per le quali si richiede l'utilizzo del logo o il patrocinio non devono essere collegate, neppure indirettamente, ad iniziative partitiche/politiche e comunque per scopi o ambiti diversi da quelli previsti ex L266/91.

3.6 TABELLE RIASSUNTIVE DEI SERVIZI EROGABILI

Le tabelle riportate hanno carattere puramente esemplificativo, quali strumenti utili per avere un quadro d'insieme della gamma dei servizi del CSV e per l'utilizzo della modulistica. Peraltro per le richieste dei servizi si dovrà far riferimento a quanto riportato nelle pagine precedenti della Carta dei Servizi.

SERVIZI DI I LIVELLO

SERVIZI DISPONIBILI PER LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO		
SEGRETERIA STAMPA – GRAFICA	<input type="checkbox"/> FOTOCOPIE <input type="checkbox"/> BATTITURA TESTI <input type="checkbox"/> MAIL - FAX <input type="checkbox"/> UTILIZZO PC <input type="checkbox"/> DUPLICAZIONE CD/DVD <input type="checkbox"/> CORREZIONE TESTI <input type="checkbox"/> RICOMPOSIZIONE FORMAT E TESTI	<input type="checkbox"/> STAMPA LOCANDINE <input type="checkbox"/> STAMPA PIEGHEVOLI <input type="checkbox"/> STAMPA MANIFESTI <input type="checkbox"/> TESSERE, INVITI, BIGLIETTI DA VISITA, ECC. <input type="checkbox"/> IDEAZIONE GRAFICA E CONTENUTI
SERVIZI LOGISTICI	PRESTITO: <input type="checkbox"/> LAVAGNA LUMINOSA, VIDEOPROIETTORE, NOTEBOOK, SCHERMO <input type="checkbox"/> GRIGLIE ESPOSITIVE, SEDIE, TAVOLI, GAZEBO, ECC. <input type="checkbox"/> FOTOCAMERA, VIDEOCAMERA	<input type="checkbox"/> UTILIZZO SEDE CSV ASTI <input type="checkbox"/> UTILIZZO SALE PRESTITO AUTOMEZZI CSV: <input type="checkbox"/> Fiat Scudo (9 posti) <input type="checkbox"/> Pulmino Fiat Ducato (9 posti) <input type="checkbox"/> Fiat Doblò
SERVIZI DI COMUNICAZIONE DOCUMENTAZIONE	PROMOZIONE INIZIATIVA ATTRAVERSO: <input type="checkbox"/> NEWSLETTER CSV ASTI <input type="checkbox"/> UFFICIO STAMPA	<input type="checkbox"/> RASSEGNA STAMPA <input type="checkbox"/> CONSULTAZIONE GIORNALI, RIVISITE DEL SETTORE, MANUALI SPECIALISTICI NON PROFIT
CONSULENZA	<input type="checkbox"/> FISCALE CONTABILE <input type="checkbox"/> REDAZIONE DEL BILANCIO <input type="checkbox"/> LEGALE <input type="checkbox"/> GRAFICA <input type="checkbox"/> SICUREZZA LAVORO <input type="checkbox"/> INFORMATICA SOFTWARE – HARDWARE <input type="checkbox"/> COMUNICAZIONE <input type="checkbox"/> GESTIONE DI BASE DELL'ODV	<input type="checkbox"/> ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE <input type="checkbox"/> SPORTELLI NUOVI VOLONTARI <input type="checkbox"/> RISORSE UMANE <input type="checkbox"/> INFORMAZIONE, CONSULENZA, ORIENTAMENTO SVE – SCN <input type="checkbox"/> SVILUPPO RETI E COMUNICAZIONI

Carta dei Servizi – CSV ASTI

SERVIZI PER PROGETTI E INIZIATIVE (II LIVELLO E AVVISI DI SELEZIONE)

Le tabelle riportate hanno carattere puramente esemplificativo quali strumenti utili per avere un quadro d'insieme della gamma dei servizi del CSV e per l'utilizzo della modulistica. Peraltro per le richieste dei servizi si dovrà far riferimento a quanto riportato nelle pagine precedenti della Carta dei Servizi e in particolare alle Titolarità con cui vengono attivate le singole iniziative.

SERVIZI PER RICHIESTE DI II LIVELLO – AVVISI DI SELEZIONE		
<p>PROMOZIONE STAMPA <i>Per quantità superiori alle n.500 copie A3 A 4 colori – n. 80 manif. 70x100) o per particolari tipologie di formato connesse ad iniziative progettuali specifiche.</i></p>	<input type="checkbox"/> STAMPA LOCANDINE <input type="checkbox"/> STAMPA PIEGHEVOLI <input type="checkbox"/> STAMPA MANIFESTI <input type="checkbox"/> STAMPA CARTELLONI	<input type="checkbox"/> STAMPA BANNER <input type="checkbox"/> STAMPA STRISCIONI <input type="checkbox"/> ALTRO MATERIALE PROMOZIONALE
<p>PROMOZIONE (SUPPORTO LOGISTOCO E ORGANIZZATIVO - ANIMAZIONE)</p>	<input type="checkbox"/> COMPENSI-ONORARI RELATORI – ESPERTI <input type="checkbox"/> TRASFERTA PER RELATORI <input type="checkbox"/> SERVIZI DI TRASPORTO VOLONTARI / UTENTI <input type="checkbox"/> ATTIVITA' DI ANIMAZIONE	<input type="checkbox"/> NOLEGGIO SERVIZI ED ATTREZZATURE AUDIO/LUCI E SIMILI/UTILIZZO SALE <input type="checkbox"/> INTERVENTO DI PROFESSIONISTI (PER ATT. ATTINENTI ALLA PROM. DEL VOLONTARIATO)
<p>PROMOZIONE (COMUNICAZIONE)</p>	<input type="checkbox"/> REALIZZAZIONE RIPRESE VIDEO O ALTRO MATERIALE MULTIMEDIALE <input type="checkbox"/> REALIZZAZIONE (PROGETTAZIONE GRAFICA) PUBBLICAZIONI <input type="checkbox"/> UFFICIO STAMPA	<input type="checkbox"/> REALIZZAZIONE SITI INTERNET <input type="checkbox"/> CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE / INFORMAZIONE SUL VOLONTARIATO
<p>FORMAZIONE - FORMAZIONE DEL CSV - FORMAZIONE PROPOSTA DA ALTRI ENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE - FORMAZIONE PROPOSTA DALLE ODV</p>	<input type="checkbox"/> CO-PROGETTAZIONE EVENTO FORMATIVO <input type="checkbox"/> DOCENZA E TRASFERTA FORMATORI / RELATORI <input type="checkbox"/> MATERIALE DIDATTICO <input type="checkbox"/> PARTECIPAZIONE DI VOLONTARI A CORSI, SEMINARI, ETC.	<input type="checkbox"/> RESIDENZIALITA' (VITTO E ALLOGGIO) PER VOLONTARI <input type="checkbox"/> REALIZZAZIONE RIPRESE VIDEO O ALTRO MATERIALE MULTIMEDIALE <input type="checkbox"/> SERVIZIO DI TRASPORTO VOLONTARI <input type="checkbox"/> NOLEGGIO SERVIZI ED ATTREZZATURE AUDIO/LUCI E SIMILI

4 CSV ASTI: SEDE E STRUTTURA

4.1 Dove rivolgersi per richiedere i servizi

CSV Asti – Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Asti

Indirizzo: **via Brofferio, 110 – 14100 Asti**

Sito internet: www.csvasti.it

Posta elettronica: **info@csvasti.it**

Telefono: **0141 321897 – 347 4713196**

Fax: **0141 325488**

Orari di apertura al pubblico: Lunedì – Martedì – Giovedì dalle 9.30 alle 13.00 / dalle 15.00 alle 18.00
Venerdì dalle 9.30 alle 15.00 (orario continuato)
Mercoledì – chiuso

4.2 Il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori e dei Proviviri

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente: Bartolomeo Diagora – Volontari Accoglienza Ospedalieri

Vice Presidente: Franco Zuccotto – Il Monferrato per Chernobyl

Segretario: Giovanni Bianco – Croce Verde Nizza Monf.to

Consiglieri:

Luigi Ratti - Anglat

Maria Renza Belletti – Anteas

Pier Rita Calcagno - Aruanà

Paolo Genta - SOS Diabete

Mario Magnone – Unitecno Volontari Protezione Civile

Daniele Penna – Creando Insieme

Anna Maganti – Associazione Volontari Ospedalieri

Ilario Bruno – Consigliere nominato dal Comitato di Gestione

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Renato Berzano

Andrea Porta

Salvatore Regalbuto – nominato dal Comitato di Gestione

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Sergio Tacchi

Ezio Labaguer

Massimo Tirone

4.3 I Soci di CSV Asti

N. 48 associazioni socie (elenco aggiornato al 27/05/2010)

ASSOCIAZIONE	SETTORE DI ATTIVITA'
AICS	Sport e Tempo Libero
AISM - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA	Sanità
ANGLAT	Socio-Assistenziale
ANTEAS	Socio-Assistenziale
APISTOM ASTI	Sanità
ARUANA'	Socio-Assistenziale
ASSOCIAZIONE ANIMAZIONE CASE DI RIPOSO DI CANELLI	Socio-Assistenziale
ASTI PER MOGILEV	Socio-Assistenziale
AVO - ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI	Socio-Assistenziale
CENTRO AUSER ASTI	Socio-Assistenziale
CENTRO AUSER NICESE	Socio-Assistenziale
CAV -CENTRO DI AIUTO ALLA VITA DI MONCALVO	Socio-Assistenziale
CEPIM - CENTRO PICCOLO DOWN	Socio-assistenziale
COMUNICANDO	Cultura e Tempo Libero
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI ASTI	Sanità
CORALE SANTA CATERINA	Cultura e Tempo Libero
CRE.A.NDO INSIEME	Cultura e Tempo Libero
CROCE VERDE DI ASTI	Sanità
CROCE VERDE DI MOMBERCELLI	Sanità
CROCE VERDE DI MONTAFIA	Sanità
CROCE VERDE DI MONTECHIARO D'ASTI	Sanità
CROCE VERDE DI MONTEMAGNO	Sanità
CROCE VERDE DI NIZZA MONFERRATO	Sanità
CVS ASTI - CENTRO VOLONTARI SOFFERENZA	Socio Assistenziale
GIAKARANDA	Socio Assistenziale
GRUPPO ALPINI MONCALVO	Protezione Civile
GRUPPO GIOVANI DI S. STEFANO E VALLUMIDA	Cultura e Tempo Libero
GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO SAN DOMENICO SAVIO	Socio-Assistenziale
GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO SANTA CATERINA	Socio-Assistenziale
IL MONFERRATO PER CHERNOBYL -ONLUS	Socio-Assistenziale
L'ALBERO DELLA VITA	Socio-Assistenziale
LA COMPAGNIA DI MUSICANT	Cultura e tempo libero
LA POESIA SALVA LA VITA	Cultura e Tempo Libero
LA VIA DEL CUORE	Socio-Assistenziale
MOVIMENTO PER LA VITA di Moncalvo	Socio-Assistenziale
PROGETTO ITACA ASTI	Socio-Assistenziale
RINNOVAMENTO 2000	Cultura e Tempo Libero
S.P.I.L. – SOST. PROT. CIVILE INTERCOMUNALE LANGA E MONF.	Protezione civile
SOS DIABETE	Sanità
U.N.A UOMO -NATURA - ANIMALI	Tutela Animali
UNITECNO - VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	Protezione Civile
VAO – VOLONTARI ACCOGLIENZA OSPEDALIERA	Socio-Assistenziale
VIVERE INSIEME	Socio-Assistenziale
VOLONTARI TONCO, FRINCO, ALFIANO NATTA Pubblica Assistenza	Sanità
VOLONTARI UNITI AMICI	Socio-Assistenziale
VIGILI DEL FUOCO VOLOTARI ONLUS	Protezione civile
ZENITH	Socio-Assistenziale
ASSOCIAZIONE FRUTTETO DI VEZZOLANO PER LA SALVAGUARDIA DEL PAESAGGIO RURALE	Valorizzazione Patrimonio

REGOLAMENTO DEI SERVIZI

CAPO I

ART. 1 – PRINCIPI GENERALI

Possono fruire gratuitamente dei servizi erogati dal CSV Asti, anche se non associate al Centro:

- tutte le organizzazioni di volontariato iscritte al Registro regionale del volontariato – Provincia di Asti;
- le organizzazioni di volontariato non iscritte ma che rispondono ai requisiti previsti dalla legge 266/91 e che abbiano sede legale od operativa sul territorio provinciale;
- organizzazioni di Volontariato di altre province del Piemonte, iscritte o non iscritte al Registro del Volontariato ex L. 38/94, ma in possesso dei requisiti di cui alla L. 266/91, a condizione che si tratti di iniziativa riferibile a sezioni locali di OdV e che si svolga sul territorio di competenza del CSV e con ricaduta esclusiva su tale territorio.
- sezione locale di associazione iscritta al Registro del Volontariato di altra Regione, a condizione che l’iniziativa si svolga sul territorio di competenza del CSV e con ricaduta esclusiva su tale territorio.
- sezione locale di associazione non iscritta al Registro del Volontariato, ma in possesso dei requisiti di cui alla L. 266/91, e con sede legale in altra Regione, a condizione che l’iniziativa si svolga sul territorio di competenza del CSV e con ricaduta su tale territorio.

Per quanto riguarda gli Organismi di collegamento e coordinamento (associazioni di II livello), in base alle disposizioni del Comitato di Gestione fondo speciale per il volontariato, i CSV possono erogare servizi solo ad Organismi di collegamento iscritti al registro del volontariato del Piemonte le cui associazioni socie siano tutte organizzazioni di volontariato (L.266/91).

Il CSV Asti nell’erogazione dei propri servizi si atterrà alle regole sotto esposte al fine di rendere quanto più possibile trasparente ed imparziale la propria azione.

Il presente Regolamento integra e, ove incompatibile, sostituisce le indicazioni contenute nella Carta dei Servizi precedentemente adottata.

Chiunque sia interessato può richiedere al CSV Asti copia del regolamento vigente, che sarà disponibile sul sito internet www.csvasti.it e presso la sede operativa in via Brofferio, 110 – 14100 Asti.

ART. 2 – SERVIZI EROGATI

I CSV, in base all’art. 4 del D.M. 8 ottobre 1997 ‘Modalità per la costituzione dei fondi speciali per il volontariato presso le regioni’, allo scopo di sostenere e qualificare l’attività di volontariato, erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi riconducibili in quattro macro aree/obiettivo: Promozione, Consulenza/Assistenza, Formazione e Informazione/Documentazione.

Carta dei Servizi – CSV ASTI

A partire dall'anno 2006 il Comitato di Gestione del Piemonte ha attivato un Tavolo di Lavoro con i Centri Servizi della regione, finalizzato alla messa a punto di linee guida condivise al fine di disciplinare le modalità di erogazione dei servizi nonché all'individuazione delle tipologie di servizi ammissibili a favore delle OdV. I risultati di questo lavoro, ad oggi ancora in corso, sono relativi ai servizi in Area Promozione, Consulenza/Assistenza e Formazione. Tale documentazione è seguita da tutti i CSV regionali, che definiscono poi al loro interno quali servizi offrire, le relative modalità di gestione ed erogazione, con successiva approvazione del Comitato di Gestione Piemonte.

In base alle risultanze del Tavolo di Lavoro sopra citato, al cui testo si fa comunque espresso ed integrale richiamo in quanto normativa di riferimento in vigore, i servizi sono suddivisi in base all'Area Obiettivo di riferimento e in base alla titolarità dell'iniziativa cui si riferiscono.

Si precisa che per l'individuazione della titolarità di un'iniziativa si fa riferimento al soggetto che propone l'idea o che è capofila di un determinato progetto/iniziativa.

- Rientrano nella Titoralità I le attività che hanno come unico titolare il CSV, che svolge in prima persona le attività ovvero si configura come capofila per iniziative svolte in rete con altri CSV.
- La Titoralità II comprende le attività che hanno come titolare solo le OdV o le OdV e soggetti terzi (l'OdV propone l'iniziativa e richiede i relativi servizi al CSV).
- Rientrano in Titoralità III le attività svolte in partenariato tra CSV e OdV o tra questi due soggetti e soggetti terzi.
- Sono relative alla Titoralità IV le attività realizzate in rete tra CSV e soggetti terzi diversi da OdV o tra CSV, OdV e soggetti terzi diversi da OdV. Iniziative stabilite su un tavolo di lavoro comune con la partecipazione paritaria dei vari soggetti.
- Rientrano nella Titoralità V le attività che hanno come titolari unici altri soggetti (non le OdV).

Ai fini dell'effettiva erogazione in concreto dei servizi, il CSV Asti distingue tra Servizi di I Livello, Servizi di II Livello e Avvisi di selezione per progetti e iniziative.

Nel presente Regolamento dei Servizi, premesse le tipologie, si specificano le modalità di richiesta ed erogazione dei servizi, termini e procedure, criteri di valutazione e condizione di erogazione, limiti e gestione dei servizi.

Servizi di base o Servizi di Primo Livello

Rientrano in questa area i servizi di supporto generale all'attività dell'associazione, quali:

- servizi di segreteria e supporto logistico (fotocopie, servizi fax, internet, domiciliazione, ecc.);
- comunicazione e ufficio stampa;
- documentazione e informazione concernente il mondo del volontariato;
- attività di formazione rivolte ai volontari;
- attività di consulenza: amministrativa e fiscale, progettazione, comunicazione sociale, ecc., sportelli "Risorse umane", "Nuovi volontari", Servizio Civile Nazionale;
- fornitura in comodato d'uso di beni destinati alla realizzazione delle attività e delle iniziative sopra elencate.

Servizi per progetti e iniziative o Servizi di Secondo Livello

Rientrano in quest'area i servizi connessi a progetti finalizzati alla realizzazione di specifiche attività previste dall'articolo 4 del D.M. 08/10/1997.

Bandi di servizio o Avvisi di selezione per progetti e iniziative

Rientrano in quest'area i servizi oggetto di appositi bandi o Avvisi di selezione istituiti dal CSV Asti per sostenere specifici progetti di intervento sociale.

CAPO II

SERVIZI DI BASE O SERVIZI DI PRIMO LIVELLO

ART. 3 – MODALITÀ DI RICHIESTA ED EROGAZIONE DEI SERVIZI DI BASE

I rappresentanti legali delle Associazioni di Volontariato o le persone da questi delegate possono liberamente richiedere al personale del CSV Asti l'erogazione dei "servizi di base o servizi di primo livello (area A)".

Il Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Asti provvede all'erogazione dei suddetti servizi compatibilmente con le proprie esigenze organizzative e con il tipo di servizi richiesti.

Ove la quantità o qualità delle prestazioni richieste, anche in considerazione dei servizi di cui l'Associazione abbia precedentemente usufruito, ecceda l'ordinaria amministrazione o sia meritevole di specifica valutazione da parte del Consiglio Direttivo, potrà essere richiesto che la relativa domanda di servizi sia presentata ai sensi del capo III – "Servizi per progetti e iniziative o Servizi di Secondo Livello/Avvisi di Selezione".

Il Consiglio Direttivo del CSV Asti, previa delibera idoneamente motivata, potrà eccezionalmente ammettere che collaboratori, responsabili ed altri soggetti diversi dai volontari partecipino, a titolo oneroso e per conto delle rispettive Associazioni di appartenenza, alle attività formative organizzate dal CSV Asti. Tale partecipazione peraltro deve avere carattere di eccezionalità e marginalità.

In deroga alle disposizioni del presente articolo, le richieste di beni in comodato d'uso sono regolamentate dalle disposizioni di cui all'articolo 8.

CAPO III

SERVIZI PER PROGETTI E INIZIATIVE O SERVIZI DI SECONDO LIVELLO/AVVISI DI SELEZIONE

ART. 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI SERVIZI

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, deve essere redatta su apposito modello reperibile presso la sede operativa del CSV e sul sito internet www.csvasti.it e deve illustrare in modo chiaro ed esaustivo il progetto che l'Associazione intende realizzare ed il presumibile importo dei costi ad esso connessi, con particolare riferimento ai servizi richiesti.

Le domande dovranno essere consegnate a mano o spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Asti, via Brofferio 110 – 14100 Asti.

Carta dei Servizi – CSV ASTI

Ogni Organizzazione è libera di indicare il nominativo di uno o più fornitori a cui il CSV Asti possa rivolgersi per l'affidamento dei servizi richiesti, e le particolari motivazioni per cui la scelta di un determinato fornitore debba ritenersi requisito essenziale o determinante per la prestazione del servizio domandato. Resta inteso che la scelta del fornitore cui assegnare il servizio costituisce prerogativa inderogabile del CSV Asti, che potrà rivolgersi anche a soggetti diversi da quelli indicati dall'Organizzazione richiedente oppure prestare direttamente il servizio mediante la propria struttura.

ART. 5 – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Le richieste di servizi debbono riferirsi ad azioni:

- rientranti negli scopi statutari dell'Organizzazione;
- da effettuarsi nell'ambito della Provincia di Asti o con ricaduta positiva rispetto al mondo del volontariato della provincia di Asti;
- realizzate mediante la prevalente attività dei volontari, come definiti dall'art.2 della Legge 266/91.

La domanda deve contenere l'impegno dell'Ente a presentare su semplice richiesta del CSV Asti i seguenti documenti:

- copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;
- copia del verbale di nomina degli amministratori e del rappresentante legale;
- copia del verbale di delibera della richiesta di servizi;
- consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 e successive modifiche;
- copia dell'ultimo bilancio approvato e relazione delle attività (per le OdV di nuova costituzione, che non abbiano ancora approvato il bilancio, sarà sufficiente la relazione delle attività).

Le richieste di servizi incomplete o presentate in violazione delle disposizioni di cui al presente Regolamento non potranno essere accolte.

In nessun caso il Centro Servizi può erogare servizi che contrastino con i propri compiti istituzionali, previsti dalla Legge o dallo Statuto.

ART. 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di servizi potranno essere presentate a partire dalla comunicazione del CSV in merito all'approvazione del Budget annuale fino al 10 luglio (I periodo) e quindi dal 10 settembre al 10 dicembre (II periodo) di ciascun anno di attività.

Le domande presentate entro il giorno Dieci di ogni mese (di apertura dei periodi utili per la presentazione così come sopra indicati) vengono esaminate nella riunione del Consiglio Direttivo dello stesso mese. La valutazione delle richieste presentate oltre tale termine è effettuata nella riunione del del Consiglio Direttivo nel mese successivo. Il Consiglio Direttivo si esprimerà sull'approvazione della domanda e l'eventuale assegnazione dei servizi entro il giorno Cinque del mese successivo (ossia entro il giorno Cinque del mese successivo al termine per la presentazione). In ogni riunione del Consiglio può

essere presa in esame una sola domanda inerente il medesimo settore di attività (Promozione/Formazione/Ricerca sociale, etc..) per ciascuna associazione.

Nei limiti delle risorse disponibili per ogni capitolo di spesa CSV Asti accoglie le richieste delle Organizzazioni in base:

- all'ordine cronologico di presentazione delle domande, a tal fine farà fede la data di spedizione risultante dal timbro postale o il modulo di ricevuta rilasciato dal Centro in caso di consegna a mano;
- alla valutazione di merito espressa dal Consiglio Direttivo del CSV Asti.

Il Consiglio Direttivo effettua la valutazione di merito delle richieste di servizi in base ai seguenti criteri:

- chiarezza nella formulazione della domanda e nella descrizione del progetto;
- rilevanza sociale delle iniziative proposte;
- coerenza tra azioni previste e servizi richiesti;
- rapporto fra costo dei servizi richiesti e risultati attesi dalle relative azioni;
- sviluppo di collaborazioni locali (rete di associazioni che avanzano la richiesta);
- indicazioni sui sistemi di verifica e valutazione delle azioni svolte;
- congruità tra azioni proposte, metodologie e obiettivi dichiarati;
- numero di volontari coinvolti nell'iniziativa;
- modalità di collaborazione con CSV Asti, modalità di pubblicizzazione e socializzazione;
- eventuali erogazioni di servizi precedentemente effettuate a favore della medesima Organizzazione.

Le attività e le azioni progettuali possono essere ammesse all'erogazione di servizi in modo totale o parziale. Nel secondo caso è consentita una rimodulazione quantitativa e proporzionale del progetto, tale da non pregiudicare il raggiungimento delle principali finalità dello stesso.

Il CSV Asti, fissando un congruo termine per la consegna, può richiedere all'Associazione istante di produrre la documentazione integrativa necessaria ai fini della corretta valutazione delle domande di servizi presentate. Ove l'Ente non provveda nel termine stabilito la richiesta di servizi si intende respinta.

La richiesta di documentazione integrativa sospende i termini per la valutazione della domanda di servizi sino al completo soddisfacimento della richiesta da parte dell'Associazione.

ART. 7 – CONDIZIONI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il Consiglio Direttivo, in sede di approvazione delle domande di servizi, stabilisce il termine temporale entro cui l'Associazione deve usufruire dei medesimi servizi, nel rispetto dei limiti indicati nella Carta dei Servizi. Qualora l'Ente non utilizzi il servizio erogato o non realizzi l'attività prevista entro il termine prestabilito, il CSV Asti potrà sospendere l'erogazione del servizio in corso e non ammettere ulteriori richieste di servizi da parte della stessa Associazione.

Entro 90 giorni dall'erogazione dei servizi l'Organizzazione richiedente è tenuta a fornire al CSV Asti la documentazione comprovante l'effettiva realizzazione delle iniziative e/o attività per le quali gli stessi sono stati richiesti.

Nel caso in cui la richiesta di servizi riguardi la realizzazione di materiale informativo o promozionale (manifesti, locandine, brochures, ecc.), ogni pubblicazione deve riportare il logo del Centro Servizi per il

Carta dei Servizi – CSV ASTI

Volontariato della Provincia di Asti ed una copia della stessa deve essere consegnata al CSV Asti prima della sua diffusione presso il pubblico.

Il mancato rispetto delle condizioni di cui al presente articolo potrà comportare la cessazione immediata dell'erogazione dei servizi in corso e l'impossibilità per l'Associazione inadempiente di presentare ulteriori richieste di servizi sino al completo adempimento delle citate condizioni.

ART. 7 BIS – AVVISI DI SELEZIONE PER PROGETTI DI FORMAZIONE E DI PROMOZIONE

Attraverso gli Avvisi di Selezione CSV Asti supporta le associazioni di volontariato nella realizzazione di quei progetti che, per la consistenza in termini economici ed organizzativi o la tipologia dei servizi che richiedono, esulano da quelli normalmente sostenibili tramite l'iter descritto agli articoli 5, 6 e 7. Attraverso gli Avvisi di Selezione per progetti di Promozione il Centro intende supportare progetti aventi l'obiettivo di promuovere il volontariato e sensibilizzare la popolazione sull'importanza dell'impegno solidale, mentre attraverso gli Avvisi di Selezione per progetti di Formazione si intende dare supporto alla realizzazione di eventi formativi per i volontari delle Associazioni richiedenti a cui possono partecipare anche gli aspiranti volontari, nelle modalità indicate dalla Documentazione dei Tavoli di Lavoro allegata in appendice al presente Regolamento.

Le richieste per gli Avvisi di Selezione vanno compilate sulla modulistica utilizzata per le Richieste di Servizi di II Livello; si prevede la sottoscrizione di un apposito Protocollo d'Intesa tra associazione richiedente e CSV, in cui sono stabilite le modalità di collaborazione per il progetto, e la quantificazione di una quota a carico per le OdV non inferiore al 20 % degli oneri complessivi del progetto. Si rimanda al testo degli Avvisi di Selezione, nonché al testo del protocollo d'intesa, per ulteriori dettagli riguardo ai criteri di valutazione e di priorità delle richieste.

Gli Avvisi di Selezione, con relative scadenze e modalità di erogazione servizi, vengono pubblicizzati tramite invio diretto di una lettera a tutte le OdV e tramite gli strumenti comunicativi del Centro; vengono inoltre resi disponibili sul sito internet del CSV. Relativamente alle tempistiche per la presentazione delle richieste da parte delle OdV e per l'erogazione dei servizi da parte del CSV Asti, si rimanda a quanto detto per le Richieste di Servizi di II Livello all'art. 6 e al testo degli Avvisi.

ART. 8 – COMODATO D'USO

Il CSV Asti, su specifica richiesta delle Associazioni, può fornire in comodato d'uso:

- a breve termine (massimo 30 gg) beni destinati alla realizzazione di iniziative e progetti di volontariato: es. gazebo, tavoli sedie, notebook, videoproiettore, fotocamera, lavagna luminosa, schermo per proiezioni, griglie, espositori, etc.. (categoria 1). Nella richiesta di servizio l'associazione dovrà specificare la data in cui si svolgerà l'iniziativa in questione: nel caso si tratti di evento singolo, l'associazione dovrà restituire la strumentazione entro una settimana dallo svolgimento; nel caso si tratti di una serie di eventi (ad esempio, un corso di formazione in più incontri), la restituzione della strumentazione dovrà avvenire entro una settimana dallo svolgimento dell'ultimo evento.

Carta dei Servizi – CSV ASTI

- a medio lungo termine (massimo 1 anno – con possibilità di rinnovo) beni destinati alla realizzazione di iniziative e progetti di volontariato: es. strumentazione informatica (computer, notebook, stampanti/scanner e simili)- (categoria 2) -. L'eventuale rinnovo del comodato può avvenire a seguito di formale verifica della permanenza in capo all'OdV fruitrice dell'effettiva necessità di trattenere l'attrezzatura in oggetto, nel rispetto del principio di uguaglianza di accesso ai servizi a tutte le OdV, comprovata da adeguata relazione annuale circa lo stato d'uso, l'ubicazione, il funzionamento e la frequenza di utilizzo della strumentazione di specie.

La concessione dei suddetti beni in comodato è subordinata alla sottoscrizione da parte del Legale rappresentante dell'Ente di apposito contratto di comodato, contenente le condizioni d'uso dei beni e l'assunzione di responsabilità per eventuali danni causati a terzi e possibili danni causati al bene concesso in comodato.

Limiti previsti dal CSV per questo tipo di servizi nell'ambito dell'Assistenza:

- Fornitura in comodato d'uso di beni a medio lungo termine - massimo 1 richiesta all'anno per singola associazione in ogni caso non superiore a €1.500,00.

Il Centro Servizi fornisce uno speciale servizio prestato di automezzi di proprietà del Centro stesso. Le modalità di accesso e di erogazione del servizio sono definite da apposito regolamento (e relativa modulistica) reperibile presso la sede di CSV Asti, sul sito internet www.csvasti.it e allegato alla Carta dei Servizi.

ART. 9 – RIMBORSI SPESE

Le Organizzazioni di Volontariato possono richiedere al CSV Asti il rimborso delle spese di viaggio e trasferta sostenute dai propri volontari nel corso di specifiche missioni o per la partecipazione ad attività formative.

Condizioni essenziali affinché le richieste di rimborso spese siano ammesse sono le seguenti:

- preventiva delibera da parte dell'organo amministrativo dell'Organizzazione di Volontariato, che autorizzi il volontario al sostenimento diretto delle spese connesse all'espletamento di specifiche attività, stabilendone al contempo i limiti ai sensi dell'art. 2 della Legge 266/91;
- comunicazione al CSV Asti, contestualmente alla richiesta di servizi, della natura e degli importi delle spese che l'Organizzazione di Volontariato prevede di domandare a rimborso, affinché i medesimi siano preventivamente approvati dal Consiglio Direttivo del CSV Asti in sede di valutazione di merito dei servizi richiesti;
- stretta correlazione tra le spese di cui si domanda il rimborso e gli specifici progetti proposti dall'Organizzazione ed approvati dal CSV Asti ai sensi dei precedenti articoli.

Il Consiglio Direttivo determina l'importo massimo delle spese ammissibili a rimborso.

In nessun caso possono essere concessi rimborsi forfetari od a fronte di spese prive del relativo documento giustificativo. Neppure sono ammissibili rimborsi di importo tale da fare presumibilmente ritenere che si tratti di compensi per prestazioni professionali o di lavoro subordinato.

Il CSV Asti rimborsa le spese di cui sopra, sino a concorrenza del minore tra i seguenti importi:

Carta dei Servizi – CSV ASTI

- ammontare delle spese preventivamente autorizzate dall'organo amministrativo dell'Organizzazione di Volontariato mediante la deliberazione di cui sopra;
- ammontare delle spese preventivamente approvate dal Consiglio Direttivo del CSV Asti in sede di valutazione di merito della richiesta di servizi;
- ammontare delle spese i cui documenti giustificativi (ricevute, quietanze, scontrini, biglietti autostradali, biglietti ferroviari, ecc.) risultino allegati alla richiesta di rimborso presentata dall'Organizzazione di Volontariato al CSV Asti.

I rimborsi ammessi sono erogati dal CSV Asti all'Organizzazione di Volontariato richiedente. Nessun indennizzo può essere liquidato ai singoli volontari.

Nel rispetto dei criteri generali di ammissibilità sopra elencati, sono previste le seguenti ulteriori limitazioni:

- per l'utilizzo degli automezzi propri è riconosciuto un rimborso chilometrico calcolato, secondo le tariffe pubblicate annualmente dall'ACI, in base al tragitto effettuato e comunque il rimborso non potrà superare la somma di €0,40 al chilometro;
- per i trasferimenti in treno è riconosciuto il rimborso del biglietto di II classe per un importo massimo di €300,00 complessivi;
- per i trasferimenti in aereo è riconosciuto il rimborso del passaggio in classe "Economy" per un importo massimo di €500,00;
- per i pernottamenti in alberghi e strutture similari è riconosciuto il rimborso del corrispettivo pagato, entro il limite massimo di €110,00 euro per notte a persona;
- per i pasti consumati fuori casa è riconosciuto il rimborso del corrispettivo pagato, entro il limite massimo di €30,00 per pasto a persona.

ART. 9/BIS – LIMITI DI SPESA PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE ORGANIZZATI DA ALTRI ENTI

In merito alle iniziative previste per l'**attività 3.2 – titolarità V** (vitto – alloggio – trasporto volontari – quota iscrizione al corso), si conferma che il Csv non potrà sostenere per intero i servizi eventualmente richiesti e che pertanto parte degli oneri dovranno essere sostenuti dall'associazione stessa.

Per quanto riguarda il sostegno in servizi del Csv, in ogni caso, si prevede di fissare i seguenti limiti quantitativi per i servizi previsti di vitto – alloggio – trasporto volontari – quota iscrizione al corso:

- ✓ quota massima (in servizi) per costi di vitto, alloggio, trasporto, iscrizione per singolo volontario: € 800,00;
- ✓ quota massima (in servizi) per costi di vitto, alloggio, trasporto, iscrizione per singola associazione richiedente (che partecipa con più volontari – non meno di 4 volontari): €3.000,00;
- ✓ quota massima (in servizi) per costi di residenzialità/ospitalità per rete di associazioni richiedenti (con più volontari di più associazioni – non meno 5 volontari): €3.500,00.

CAPO IV

BANDI DI SERVIZIO - AVVISI DI SELEZIONE

BANDI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI IN BASE ALL'EX-COMUNICAZIONE TURCO

ART. 10 – NORMA DI RINVIO

Con riferimento alle modalità di presentazione delle domande, ai criteri di valutazione delle stesse, ed alle condizioni di erogazione dei servizi rientranti in appositi bandi per servizi o avvisi di selezione per progetti e iniziative istituiti da CSV Asti, si rinvia alle disposizioni contenute nei Bandi e Avvisi stessi. CSV Asti potrà sostenere la progettazione sociale delle Associazioni di volontariato della provincia attraverso speciali bandi di finanziamento cosiddetti “Bandi ex comunicazione Turco”; tali bandi verranno effettuati con risorse non ritenute necessarie al Centro per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali (come indicato nella Carta dei Servizi in riferimento al D.M. 8/10/97).

REGOLAMENTO PRESTITI AUTOMEZZI DEL CENTRO DI SERVIZI – CSV ASTI

Possono accedere al servizio prestiti automezzi le organizzazioni di volontariato della provincia di Asti, individuate in base ai criteri indicati nella Carta dei Servizi del Centro e relativi regolamenti integrativi, previa domanda scritta presentata **entro almeno 10 giorni lavorativi dalla data del ritiro del mezzo**.

Il servizio prestito automezzi è previsto per attività progettuali o iniziative specifiche o per attività strettamente istituzionali dell'associazione e non potrà essere continuativo. **La durata massima del prestito è fissata in 15 giorni consecutivi**. Per consentire un uso corrente e continuativo a tutte le OdV, sono previsti idonei meccanismi di rotazione e selezione (in ordine cronologico di arrivo delle richieste) a fronte dei quali, a parità di domande pervenute nel medesimo arco temporale, si considerano prioritarie le richieste di OdV che, nell'anno di riferimento, abbiano usufruito di meno del servizio in questione o addirittura non vi abbiano mai usufruito.

Auto Csv Asti a disposizione per il servizio prestiti:

FIAT DOBLO' targa CH031KC (alimentazione diesel) 5 posti

FIAT SCUDO targa CK350KK (alimentazione diesel) 9 posti

FIAT DUCATO targa DT028JJ (alimentazione diesel) 9 posti

CSV Asti darà comunicazione in merito all'erogazione del servizio entro 8 giorni dalla data di presentazione dell'apposito modulo di domanda.

La domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte dal Legale rappresentante dell'associazione che si assume in via esclusiva tutte le responsabilità sulla gestione e l'utilizzo del mezzo; oltre che sul rispetto del presente regolamento ed in particolare sui tempi e sulle modalità per la restituzione.

Gli automezzi potranno essere ritirati e quindi riconsegnati dal Presidente/legale rappresentante dell'OdV o da persone da Lui formalmente delegate al ritiro.

Al momento del ritiro l'autista del mezzo dovrà:

- firmare il modulo del ritiro;
- produrre copia della propria patente di guida in corso di validità;
- sottoscrivere una dichiarazione in merito allo stato di consegna del mezzo.

I costi per il carburante ed eventuali altri costi di utilizzo (pedaggi, ticket parcheggi, etc.) saranno a carico dell'associazione.

L'auto verrà consegnata con il pieno di carburante; l'Associazione si impegna, pertanto, a restituirla nelle stesse condizioni.

Eventuali contravvenzioni al codice della strada per violazioni effettuate nel corso dell'utilizzo dell'automezzo saranno a carico dell'associazione.

Eventuali danni all'automezzo o a terzi non coperti da garanzia assicurativa, saranno a esclusivo carico dell'associazione.

Ove le condizioni previste dal presente regolamento e le modalità concordate con gli operatori di Csv Asti non vengano rispettate, il Centro Servizi Volontariato potrà sospendere l'erogazione dei servizi nei confronti dell'associazione.